IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 97. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Mercoledì, 9 Aprile 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO
ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario — Charvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — *Ripetuti* — di 75 L. — *Economici* di 150 L. 15 — *Finanziarie* — in più da convenirsi. — Cinque di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 50. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 3 di sera. — Edizione di città **alle 8 del mattino.**

Germania e Inghilterra in Africa.

Ormai non v'è più dubbio che Emin pascià, alla cui sorte tutto il mondo civile si è vivamente interessato negli ultimi tempi, completamente ristabilito in salute abbia inviato al Kedive dell'Egitto le dimissioni dalla carica di governatore delle provincie equatoriali — che egli, del resto, aveva virtualmente abbandonate — e sia entrato al servizio della Germania e della Società tedesca per l'Africa orientale. Emin pascià — o come egli si chiama ora veramente, il dott. Schnitzer — sta per metter piede sulla terra di una spedizione per ritornare in quelle regione, ove ha tanto sofferto moralmente e fisicamente per un decennio.

Questo fatto è interessante ed importante per parecchi motivi. La qualche tempo non era più un mistero che il governo tedesco tendeva a servirsi della esperienza delle cose africane acquistata dal dott. Schnitzer, volendo dare alla sua politica coloniale un impulso più vigoroso ed efficace. Infatti, per quanto l'Africa orientale tedesca si sia sviluppata in poco tempo e per quanto le posizione del tedesco in quella regione così ricca di avvenire sia già favorevole, restano ancora da superare molte difficoltà, per lo sciogliimento delle quali non bastano i poteri conferiti a Wissmann e de questo momento dirette da questi.

Gli scopi della politica coloniale tedesca nell'Africa orientale non si possono raggiungere soltanto stabilendo il tratto di costa dello Zanzibar, ma è pure di più importante ed urgente dei tedeschi, il cercare di ottenere raggiungere un pieno successo commerciale, consiste nell'estendere il commercio interno, per aprire ed assicurarsi le grandi arterie del commercio all'interno.

Il viaggiatore tedesco dell'Africa, Reichard, ha chiesto in una conferenza tenuta recentemente, e che fu accolta favorevolmente da quasi tutta la stampa tedesca, la conquista di Tabora, che distava da Mpuapwa tanto quanto questa dista da Bagamoyo sulla costa, e una delle stazioni più importanti in direzione dei grandi laghi di Tanganika e Nyanza.

Colla conquista di quella stazione si otterrebbe il miglior punto di appoggio per l'avanzarsi dei tedeschi nell'Africa centrale, un punto di partenza per combattere la caccia ed il commercio degli schiavi, nonchè un punto di partenza per l'allargamento della sfera degli interessi tedeschi in Africa che giunge realmente sino nei paesi dell'alto Congo. Gli uomini che si occupano di politica coloniale in Germania, non credono che sia sotto l'aspetto ottimistico pensare a questa meta, purchè l'organizzazione tedesca venga rinforzata e le condizioni di sovranità si chiariscano.

Se però il dott. Schnitzer con una carovana, formata secondo le di lui istruzioni, con soldati sudanesi scelti e presumibilmente anche con ufficiali tedeschi, fornita di articoli commerciali e di denaro, come pel Vittoria Nyanza e pel lago Vittoria, è lecito supporre che egli sia chiamato a servire col suo grande nome, colle sue esperienze e cognizioni agli scopi cui abbiamo accennato, cioè sia estendere i possedimenti coloniali della Germania. Il Vittoria Nyanza confina al nord colla sfera degli interessi tedeschi e ad oriente confina colla sfera degli interessi inglesi. Per la via Vittoria Nyanza Emin può giungere per le vie che gli sono ben note, all'Alberto Nyanza, che giace ad occidente e che lo mette direttamente in comunicazione colle provincie equatoriali, da lui governate per tanto tempo.

Questi sintomi di un nuovo slancio e di un nuovo sforzo di intraprendenza, nella politica coloniale tedesca non sono stati accolti favorevolmente in Inghilterra e l'entrata di Emin ai servizi della sua patria ha provocato un uragano di malumore nella stampa inglese.

In Inghilterra, ove realmente si è fatto molto per la liberazione del dott. Schnitzer, ed ove si è organizzata a suo tempo la spedizione a lui favorevole subito con brillantezza e termine da sembrare, si teme che l'influenza di Schnitzer sugli indigeni, secondata opportunamente dai donativi, possa, senza che sia necessario ricorrere alla violenza, aiutare i guadagni fattori e protettori, e perciò si erge nel funzionario tedesco uno dei più pericolosi ai concorrenti pei piani inglesi nell'interno dell'Africa.

La ottimista del dott. Schnitzer con Stanley, che già era latente da lungo tempo, si considera ora completa, ed il modo con cui si chiude la spedizione si riguarda come una grande disillusione per l'Inghilterra.

Però le cose non stanno in realtà come taluni giornali inglesi le descrivono.

In quanto al dott. Schnitzer personalmente, nessuno può certo pretendere che egli non disponga come meglio crede della riscossa libertà, e non gli può far carico se ha creduto bene di mettersi al servizio della propria patria.

D'altra parte, se la Germania diventa sempre più potente nelle sue imprese coloniali, essa non pensa certo a ledere i diritti inglesi.

Lord Salisbury stesso ha detto recentemente che in Africa vi è ancora posto per tutti: l'Inghilterra e la Germania possono quindi schiudere nuove vie a vantaggio del commercio e della civiltà, senza che i loro interessi ne soffrano o le loro mète si lontanino.

Tasse e provvedimenti

Quella di rafforzare l'entrata per noi è sempre stata una necessità suprema: giacchè se non si ha una salda finanza i capitali privati, dall'interno come dall'estero, diffidano dall'entrare negli affari e quando manca il capitale per le imprese, anche largamente rimunerative, il lavoro diminuisce lentamente e la miseria si fa strada.

Le leggi sociali a cui debbono delle donne e dei fanciulli nelle fabbriche, le norme per regolare approssimativamente la durata del lavoro, lo Commissioni miste per appianare le possibili differenze fra industriali ed operai sono tutte belle cose; ma la scienza di Stato per noi non consiste specialmente nel promuovere il lavoro, nell'aiutare ed incoraggiare le iniziative private, nell'assicurare, in una parola, il pane a chi non ha altra risorsa che il lavoro.

Le tasse non si pagano mai con entusiasmo: ma quando si lavora e l'attività nazionale può svolgersi con una relativa tranquillità e stabilità, anche le tasse si sopportano, tanto più quando si ha la persuasione che i nuovi sacrifici giovano a migliorare le condizioni del credito giova a migliorare le condizioni del credito e si traduce indirettamente in un miglioramento delle condizioni economiche.

Senza dubbio è ingrato il cómpito di dover portare nuovi aggravi ad un paese, che traversa un periodo di crisi e quindi si trova in difficili condizioni economiche; ma siccome le difficoltà diventano più gravi per la sfiducia nel credito, che a sua volta deriva in gran parte dal dissesto della finanza, è chiaro che se non si rimedia con qualche sacrificio alla finanza non sarà mai rimossa la causa prima che mantiene le difficoltà economiche.

Non abbiamo esagerato un po' in tutto: allo splendore di un nuovo periodo di attività economica ci stiamo abbandonati con foga giovanile; eccessivo aumento nelle spese militari, eccessivo uso del credito, eccessive spese per ferrovie ed opere pubbliche, ed eccessivo slancio nelle private intraprese.

Aggiungasi la disgrazia di un periodo di annate cattive dopo le buone, il deprezzamento generale dei prodotti agricoli, reso più sensibile dall'insufficiente coltura delle nostre terre, che non producono quanto potrebbero produrre, se le classi intelligenti non preferissero di correre ai centri per strappare la vita mediocremente nelle professioni civili; mettiamo per corollario la rottura commerciale colla Francia, senza esser preparati, e si avranno i coefficienti della presente situazione.

La quale è triste, senza dubbio, ma non sarebbe disperata, quindi suscettibile di graduale miglioramento, quando tutti facessero di proposito il proprio dovere; dai deputati che, invece di perdersi in lamenti inutili, dovrebbero affrontare i sacrifizi, ai ministri che invece di stare ravvolti nel manto dell'indifferenza, dovrebbero affrontare con risoluteza le difficoltà.

Se da una parte si deve ricorrere ai sacrifizi per raggiungere l'assetto della finanza, dall'altra bisognerebbe anche limitare un po' le spese militari e nel tempo stesso promuovere la soluzione di quei provvedimenti, come il nuovo Credito fondiario, la legge sulle banche la sistemazione delle cose di Roma che possono dare qualche impulso all'attività nazionale.

I sacrifizi si sopportano, ma quando nomi cospicui alimentano la dubbia speranza di veder rinnamato il paese e dalla fiducia di un positivo miglioramento.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N.) **Londra**, 8. 2,10 pom. — Si annunzia la firma di una convenzione anglo-chinese in base alla quale Chung-King, sull'Yangtse superiore, viene aperto al commercio inglese.

(N.) **Parigi**, 8, 3,20 pom. — Si ha da Rio-Janeiro che i vecchi brasiliani rimarranno quanto prima una Fostarale collettiva, in cui dichiareranno di non potere accettare in principio il proclama del governo, relativo alla separazione della Chiesa dallo Stato.

(N.) **Londra**, 8, 4 pom. — Si segnala una grande agitazione a Buenos Ayres in seguito ai *moduos vivendi* testè conclusi tra la Francia e la Gran Bretagna circa la questione della pesca.

I coloni non vogliono riconoscere tale accordo, che rimingo lesivo ai loro interessi, accusano il governo inglese di trascurare gli interessi della colonia e mandarano, col primo piroscafo una deputazione a Londra per far valere le loro ragioni.

(S.) **Cairo** 7. — Stanley è partito per l'Europa ed arriverà a Brindisi il 10 corrente.

(S.) **Parigi**, 8. — Secondo il *Rappel*, nell'ultimo Consiglio dei ministri si discusse la libera dimora del duca d'Orléans. Il *Journal Officiel* pubblicherebbe domani il decreto con cui egli sarebbe graziato.

(N.) **Vienna**, 8, 10.40 ant. — Si ha da Londra che 59 allievi del secondo anno nel seminario greco-cattolico in quella città, uscirono dal seminario. Gli allievi del primo e terzo anno si rifiutarono di partecipare alle funzioni religiose di Pasqua.

(N.) **Madrid**, 8, 10.40 ant. — Il principe Enrico di Prussia è stato a Lisbona il 12 corrente.

(S.) **Vienna**, 8 — La *Politische Correspondenz* annunzia che l'imperatore Francesco Giuseppe ricevette il conte Wedel, aiutante di campo dell'imperatore Guglielmo, che era incaricato di rinnovegli una lettera autografa dell'imperatore di Germania.

Il conte di Caprivi ha indirizzato al conte Kalnoky una lettera di cortese saluto, la quale gli fu consegnata dal principe di Reuss prima della sua partenza.

(S.) **Parigi**, 8 — Contrariamente all'asserzione del *Rappel*, il Consiglio dei ministri, stamane, non si occupò della grazia al duca d'Orléans.

La questione dei tabacchi

La comunicazione pubblicata dalla *Riforma* in risposta alle nostre osservazioni sugli acquisti di tabacco nel 1889, si fonda sui tre punti seguenti:

1° che la Ditta americana assuntasi la fornitura fino dal 23 marzo a 1 franco, fisso, fu convenuto a quella data in seguito alle informazioni richieste dall'Amministrazione ai suoi agenti consolari e tecnici che erano sopra luogo;

2° che con siffatta operazione si poterono assicurare tabacchi conformi ai tipi prestabiliti dall'Amministrazione: *condizione questa d'importante rilevanza* ove si consideri che dagli acquisti fatti dall'estero procedonte si ottennero *tabacchi scadenti*, con danno evidente nell'impiego delle lavorazioni del monopolio;

3. che si ebbe effettivamente un risparmio di *oltre mezzo milione* sopra quanto avrebbe dovuto spendere il monopolio, se avesse acquistato *sul mercato* col sistema dell'asta anteriore;

4° che facendo economizzati due milioni circa sui prezzi d'acquisto dell'anno precedente, dimodochè l'on. Doda potè portare una previsione di spesa di 1,500,000 nel bilancio 1889-90.

Dittati, conchiude il comunicato, il prezzo medio di L. 115,67 pagato, col sistema dell'on. Doda, rappresenta una economia di L. 1,024,000 di fronte al prezzo medio di L. 125,89 pagato nel 1888 per le quantità comprate mediante l'*asta pubblica* e di 2,179,000 di fronte a 137,40, prezzo medio dagli acquisti diretti fatti in America lo stesso anno.

Questo il sunto della risposta. Un altro periodo ancora e si sarebbe venuti alla conclusione che la Ditta americana, in omaggio all'on. Doda e al suo sistema, ha regalato, addirittura, tutto il tabacco occorrente al Regno d'Italia pel 1889.

Le Ditte americane sono ben capaci di questi scherzi!

Però è curioso il fatto, che mentre col sistema Doda si ottennero tabacchi di prim'ordine, flor di tabacchi, conformi ai tipi prestabiliti, quando che coi sistemi precedenti (non escendo ministro l'on. Doda) non si ebbero che *tabacchi scadenti*, sui quali, naturalmente, l'amministrazione avrebbe chiusi ambo gli occhi; è curioso, ripetiamo, che mentre col sistema Doda oltre ai migliori tabacchi si sarebbero ottenuti tanti milioni di maggiori incassi di economia a confronto di ogni altro sistema, il comunicato alla *Riforma* conchiuda poi, come già la risposta della *Tribuna*, nei seguenti termini:

« Dopo ciò, soggiungeremo che l'on. ministro, « fino dal mese decorso, deliberando che per le nuo« ve provviste dell'anno corrente si provveda agli « incanti! »

Ora proprio da ridere davvero!

Ma come? Dopo che con quel sistema così sublime e incomparabile si sono ottenuti così splendidi risultati, tanto nell'interesse dei fumatori, quanto nell'interesse dell'Erario, l'on. Doda vi rinuncia, dopo il primo esperimento, e determina che si proceda per le nuove provviste per *asta pubblica*, ossia col metodo, che il *Popolo Romano*, per le speciali e variabili condizioni del mercato dei tabacchi, ha sempre propugnato essere il più pratico e il più conveniente?

Evidentemente il pubblico ha per lo meno il diritto di dubitare che questi vantati risultati non siano veri: poichè se veri fossero, l'on. Doda, col mutare sistema, non farebbe che riempire di nuovo i magazzini di *tabacchi scadenti*, facendo perdere all'Erario quei milioni di risparmio!

Non si può supporre che l'on. Doda, così tenace nei suoi propositi, possa, se realmente convinto di aver ottenuto ottimi risultati da un sistema tutto suo, rinunciarvi con tanta leggerezza, rinunciando così alla gloria di aver assicurato ai fumatori un buon tabacco e all'Erario un al notevole risparmio.

Dunque? Dunque, la verità è che tipi e milioni sono molto fantastici, sono derivano semplicemente dal modo, davvero artificioso, col quale si fanno i calcoli. — Ed eccoci a dimostrarlo.

Lasciamo le date dei contratti, che contano poco, e lasciamo pure che il sig. Reusens passeggi l'America prima o dopo per far rialzare i prezzi, onde poter su quelli stabilire il contratto.

Un punto sul quale si è fermati è il prezzo, fissato a *115,67* il quintale. Ammettiamo dunque la data del contratto al *23 marzo*.

***

Qual' è il criterio che ha seguito il ministero per stabilire quel prezzo?

Il comunicato dice che fu stabilito in seguito alle informazioni avute di leggiò dagli agenti consolari e tecnici.

Sia puro; ma quando si tratta di prodotti del suolo c'è un criterio generale, principale, che sta al disopra di qualunque informazione; un criterio comune a qualunque imbarazlo o commerciante, sia che si tratti di colono o di vino, di caffè o di grano.

Ora, poichè il ministero fa brillare i mezzi milioni e i milioni di risparmio ottenuti a confronto dell' anno precedente, sarà bene dimostrare al pubblico quest' ingenuo artificio.

E per dimostrarlo basterà pubblicare il prospetto ufficiale statistico dei due raccolti di tabacco, ossia il raccolto pel 1888 e quello pel 1889.

Produzione del tabacco 1888-89 constatata sui mercati americani.

	1888	*1889*
New York	77,189	97,378
New Orleans	5,719	6,385
Baltimore	9,599	15,388
Philadelphia	6,195	11,854
Richmond	7,500	13,000
Newport News Norfolk	6,093	1,642
Boston	2,105	7,342
Louisville	56,799	107,994
Louisville	24,074	90,091
Cincinnati	5,568	7,104
St. Louis	10,473	23,087
Paducah	27,640	40,439
Clarksville	5,845	10,189
Brookinsville	1,977	3,074
Nashville	2,298	1,210
Evansville	7,511	11,182
Mayfield		
Totale generale	143,036	298,367

Come si vede, mentre il raccolto del 1888 fu di **143 mila** balli, pel 1889 fu di **298 mila balle**.

Basta questo fatto, grosso solo, per convincere di più profano nella materia, che data una produzione doppia nel 1889 a confronto dell'anno precedente, in cui l'America aveva avuto una scarsa raccolta, i prezzi non potevano a meno di subire un notevolissimo ribasso, giacchè il consumo non è un mercè che si possa tenere più anni nei depositi.

Questi risultati, a marzo, il ministero non poteva ignorare, giacchè il raccolto si conosce dignà nel novembre, anche senza le informazioni degli agenti consolari e tecnici, essendo pubblicato nei giornali speciali e politici di tutta l'America.

Ciò posto, come si spiega che di fronte ad un raccolto doppio dell' anno precedente, che doveva necessariamente produrre un ennesimo ribasso nei prezzi, come si spiega, ripetiamo, che l'on. Doda si affrettò a stringere il contratto, per tutta la provvista del tabacco, che doveva consegnarsi soltanto nel settembre o nell' ottobre successivo, con una *sola* Casa, il **22 di marzo**, mentre quest' anno ha sospetato fino al *29 di marzo* per mandare semplicemente al Consiglio di Stato le carte, onde chiedere l' autorizzazione per fare le aste della nuova provvista alla fine di maggio?

Che un'Amministrazione e un industriale si affretti a fare prima dell'epoca normale i suoi acquisti nel caso di scarso raccolto della materia che gli occorre, si capisce facilmente; ma non si comprende davvero questa fretta di anticipare il contratto sull'epoca consueta quando si sa che il raccolto è talmente abbondante da inondare i mercati.

E tanto più questa ragione regge pel tabacco, inquantochè, come ognuno sa, il tabacco è tal prodotto, il cui consumo è quasi costantato e di ogni modo il più o il meno non dipende già dal maggiore o minor raccolto, giacchè pel fumatore il prezzo del sigaro o del trinciato è sempre quello, ma dipende piuttosto dalle condizioni economiche del paese consumatore, non del paese produttore.

Ecco un punto abbastanza oscuro, che si può soltanto chiarire colle premesse che si facevano qui in Roma per affrettare il contratto di tutta la fornitura, senza il fastidio delle concorrenze, onde impedire che all'epoca in cui il nostro governo sarà per procedere alle provviste, giungessero dalle Case americane, che non hanno la fortuna di essere rappresentate dal signor Lemmi, migliori proposte.

Difatti, non solo vennero proposte, ma vennero poi dall'America i Capi di importanti Case, che offrirono alle condizioni fatte dal ministero,le quantità richieste per la nostra fabbricazione al prezzo di **2½** lire al quintale, consegna e pagamento in Italia; vale a dire ad un prezzo inferiore di L. **20** circa a quello pagato dall'on. Doda col suo sistema.

***

Dopo ciò a che si riduce il nuovo milione o il milione che si vanta di aver economizzato in confronto dall'anno precedente?

Forsechè nel 1877 il prezzo ottenuto coll'asta non fu di 106 lire e negli anni 1878 non fu di 93 e nel 1879 di 94, nonostante il corso forzoso, come risulta dalle stesse pubblicazioni del ministero?

Anche il vino nel 1887 valeva 20 lire l'ettolitro e nel 1888 scese a 15 per la grande disponibilità del mercato. Che perciò si potrebbe vantare di aver fatto un buon contratto se si fosse pagato 20 invece di 15, sol perchè si è fatto un risparmio sull'anno precedente, quando valeva 30?

Ammesso dunque che l'on. Doda abbia risparmiato un tanto sulla spesa dell'anno precedente, (non si mancava altro che con un doppio raccolto lo pagasse di più!) ciò non toglie che egli, grazie al metodo e alla procedura seguite, abbia pagato almeno **due milioni di più** i 12 milioni di chilogrammi di tabacco, che, col sistema della concorrenza e senza quella fretta che l' abbondanza del raccolto non giustificava in nessun modo, avrebbe risparmiati ai contribuenti italiani.

Questo, non altro, in vera conclusione.

Il servizio postale in Italia

Il Ministero delle poste e telegrafi ha pubblicato la sua prima relazione intorno ai servizi postali negli esercizi 1887-88 e 1888-89, dalla quale togliamo, come di consueto, quelle notizie che hanno maggiore attinenza con lo sviluppo dell'economia nazionale. I dati tratti dalle cifre ne sono una delle manifestazioni più dirette.

Gli oggetti di corrispondenza impostati nell'esercizio 1887-88 furono 484,352,724, e quelli impostati nel successivo 1888-89 salirono a 481,153,708, con un aumento di 16,800,984.

Questo aumento principalmente le lettere comuni, le lettere semplici e le stampe non periodiche; ma vi hanno pure concorso le altre specie di corrispondenze, e cioè le lettere raccomandate, le cartoline doppie, i pieghi di carte commerciali, i campioni e le corrispondenze in esenzione di tasse.

Una diminuzione vi è stata soltanto nelle stampe periodiche, nelle lettere non affrancate e in quelle assicurate, quanto alle stampe, la diminuzione di 4 milioni circa è stata largamente compensata da un aumento di oltre 16 milioni nelle stampe non periodiche; il minor numero delle lettere non affrancate, inferiori di 96 mila circa a quelle del 1887-88, non è che un miglioramento del servizio; e circa alla diminuzione delle assicurate, cosa insignificante, limitandosi a 579.

I francobolli, cartoline e segnatasse, esitati nel 1887-88 furono 291,385,785 per L. 16,616,339 e nel 1888-89 se ne esitarono 298,542,187 per Lire 41,230,956; e ebbe perciò un aumento di numero 7,258,402 per L. 704,625.

Ecco uno specchio che indica il movimento complessivo e quello delle stampe nelle città principali:

	Corrispondenza totale	Stampe
Milano	68,988,195	50,301,294
Roma	51,517,846	32,139,440
Torino	28,461,745	15,969,051
Genova	21,290,968	9,978,488
Napoli	21,415,995	10,570,338
Firenze	12,970,417	4,658,966
Venezia	9,204,951	4,110,338
Bologna	8,147,313	3,757,701

Spigolando alcune notizie nell'importante servizio dei pacchi postali notiamo che quelli impostati nel regno nel 1887-88 furono 5,311,146 e quelli del 1888-89 di 5,568,417 con un accrescimento di 257 mila.

I pacchi arrivati invece furono 5,681,957 nel 1887-88 e 5,929,719 nel 1888-89, presentando un aumento di 248 mila circa.

Per i pacchi in partenza, la provincie che ne ebbero in numero maggiore sono, in ordine di quantità decrescente, Milano con 1,038,642, Napoli 431,185, Roma 395,098, Torino 388,005, Firenze 263,644, Genova 195,435, Palermo 163,743, Bologna 129,378, Novara 106,393; restando le altre sotto i 100 mila.

Sono poi da aggiungere 626,841 pacchi imperiali dall'estero, con una diminuzione di oltre 21 mila sull'esercizio precedente; questa diminuzione si è pure estesa ai pacchi esportati dall'Italia verso l'estero con 1155 pacchi meno, ciò che forse è da attribuirsi all'applicazione delle tariffe differenziali.

Passando a discorrere del servizio dei vaglia e dei titoli di credito, notiamo che nel 1887-88 furono emessi nel 1888-89 ascesero a 5,139,103 per lire 529,335,217 e quelli pagati raggiunsero 5,580,288 per L. 554,030,432, restando il movimento complessivo inferiore a quello del 1887-88 di 102,819 per L. 32,906,211.

Questa diminuzione si deve senza dubbio alla crisi commerciale e industriale aggravatasi in questo ultimo periodo.

Riguardo alla emissione dei vaglia, le sole regioni che presentano qualche aumento sono il Veneto, Lombardia, Liguria e Sardegna; tutte le altre hanno presentato diminuzione.

Infine dalle risultanze generali appariscono che nel 1888-89 vi fu un movimento di cassa di lire 2,220,734,796 che, malgrado le critiche circostanze dell'anno, superò di quasi tre milioni il movimento dell'esercizio anteriore.

In precedenti numeri esponemmo già quali furono le risultanze dei telegrafi, e delle casse postali, cosi abbiamo esaminata, nell'intero suo complesso, l'amministrazione del nuovo dicastero.

ARMI ED ARMATI

Note ed informazioni

Francia.

Manovre. — I giornali francesi rendono conto delle manovre, che hanno avuto luogo presso Champigny e che avevano per iscopo lo studio delle diverse questioni tattiche sollevate dall'impiego della polvere senza fumo.

Queste manovre furono eseguite dai reggimenti 101 e 103 di fanteria, sotto il comando del generale Poilloue de Saint-Mars, e dal 29° che era stato aggiunto il 29° battaglione di cacciatori a piedi.

Ogni reggimento di fanteria era preceduto da distaccamenti del 29° dragoni e appoggiato da due batterie di artiglieria.

Il generale Saussier, governatore militare di Parigi, assisteva a queste manovre, accompagnato dai generali Billot, Brugère, Mathieu, Niamas e da un numero scelto maggiore di differenti armi.

Il terreno di esercizio era situato nelle tra Chanevieres e il villaggio della Queue-en-Brie.

Il 101° di linea e il 29° battaglione di cacciatori erano incaricati della difesa della posizione.

Il 103°, che figurava l'offensiva, aveva preso per base di operazioni la fattoria e il bosco di Bordes distante 1200 metri circa dalla posizione da attaccare.

L'operazione cominciò verso le otto e mezzo, con un tempo sereno che si prestava ammirabilmente alle osservazioni. Esse proseguì fino alla dieci e mezzo. La fanteria era armata del fucile Lebel e approvvigionata in munizioni da esercizi, che si compongono di cartuccie ragolamentari, nelle quali si sostituisce il proiettile con una palla di cartone. L'artiglieria aveva caricato i cartocci con delle polveri senza fumo.

Gli esercizi eseguiti perfettamente di tiro a segno, colle armi moderne, ed in rapidità nè l'intensità del fuoco lasciano tracce sopravvissibili sulla linea di battaglia.

Una truppa riparata, facente uso della sua arma, non si rivela più agli occhi dell'avversario.

D'altra parte, una truppa scoperta, non essendo più dissimulata dal fumo, non può nascondere nessuno dei suoi movimenti.

Si è notato, finalmente, la facilità colla quale i colori delle uniformi possono essere distinti, ad occhio nudo, nel calore della azione.

Esperimenti di mobilitazione. —

Leggiamo nell'*Agence Havas:*

Gli esperimenti di mobilitazione, prescritti in ogni brigata, sono terminati sabato.

I rapporti dei generali segnalano delle lontesse, destinate a sparire coi miglioramento delle caserme.

In alcune stazioni le vie d'accesso ai *quais* d'imbarco hanno bisogno di essere meglio tenute, per rendarle facilmente accessibili ai cavalli della cavalleria e ai carri dell'artiglieria.

La critica più saliente ha rapporto ai numerosi ufficiali assenti, mentre il loro corpo si mobilizzava.

Gran Bretagna.

Manovre mista. — *L'United Service Gazette* dice che una serie importante di manovre combinate militari e navali, avrà luogo quanto prima a Needles, allo scopo di accertare l'efficacia della nuova difesa di cui è stata provvista quella positione per respingere una invasione possibile.

Almeno 5000 uomini saranno incaricati della difesa, mentre l'attacco sarà fatto dalla flotta.

I cannoni di grosso calibro della batteria di Needles sono montati in modo che, a quanto si dice, potranno difficilmente colpire una nave assalitrice, e la manovra mostrerannno se tal fatto è vero, indicando anche i mezzi di riparare al difetto.

Lo scopo principale delle manovre è tuttavia di accertare se l'ingresso del Solent a Needles può essere forzato da una flotta nemica.

Russia.

Nuove navi. — L'*United Service Gazette* dice che la nuova nave da guerra russa, ora in costruzione a Nicolaieff, porterà il nome di *San Giorgio il Conquistatore*.

Occorreranno quattro anni prima che sia pronta a prendere il mare.

Il *Navarin*, nave simile, ora in costruzione a Sebastopoli, sarà compiuta entro tre anni.

Questa navi sono gemelle ed hanno, secondo la *Gazzetta*, ciascuna 9,000 piedi e 6 pollici, larga 69 piedi, pesca 26 piedi e 5 pollici ed ha uno spostamento di 10,181 tonnellate.

Miscellanea.

Bolidi sottomarini. — Telegrafano da Cherbourg che domenica scorsa il battello sottomarino *Gubet* fece, nel bacino del Commercio, una nuova serie di esperienze originali e assolutamente concludenti.

Per tre ore l'invisibile battello pesce fece varie *lezioni tra due acque* e, passando *sotto le torpediniere* se ne andò, sempre *tra due acque*, a tagliare i fili di galleggianti sottomarini, sospesi attorno ad un cancello isolato in mezzo al bacino.

I giornali erano coperti di lode, colla compatta ed entusiastica, che applaudì l'inventore del battello.

ECONOMIA E STATISTICA.

La produzione del rame nel mondo.

La Casa Henry. R. Merton e C. di Londra ha pubblicato testè un quadro, che riassumiamo, della produzione del rame nel mondo intero.

		1889	*1890*
		—	—
Algeria	tonn.	160	500
Argentina		180	800
Australia		8,000	9,500
Austria		200	245
Bolivia-Corcaro		1,200	2,000
Canadà		7,500	50
Chili		94,200	49,318
Capo di Buona Speranza		7,400	4,328
Inghilterra		1,500	3,462
Germania		17,666	9,000
Giappone		300	900
Ungheria		3,500	1,440
Italia		15,000	2,900
Giappone		1,815	1,500
Norvegia		1,257	2,413
Perù		275	600
Russia		4,070	3,300
Svezia		1,000	800
Spagna e Portogallo		57,000	33,361
Stati Uniti		106,774	28,350
Venezuela		5,568	1,567
Totale	tonn.	262,990	151,968

Si vede dunque che non vi è pericolo che il rame venga a mancare, visto che, dal 1879 al 1889, in dieci anni, la produzione è aumentata del 63 per cento. E' vero che gli sbocchi sono pure allargati.

Pochi produttori antichi, salvo il Chili, hanno ridotto notevolmente la loro produzione e sono sopraggiunti molti produttori nuovi, come il Montana (Stati Uniti), il Canadà, il Nonsgna (Capo di Buona Speranza.

Il Giappone ha aumentato enormemente la sua produzione e così pure l'Italia.

Questo aumento nella produzione si deve in gran parte a quel famoso tentativo, fallito, che fece la Società dei metalli di Parigi, spingendo il costo del rame ad un prezzo artificiale.

Ferro e carbone tedeschi in Italia.

Sono 7,625 tonnellate del primo e 19,400 tonnellate del secondo, che la Germania mandò in Italia durante i primi due mesi dell'anno corrente.

Notevole che l'importazione del ferro tedesco è andata generalmente diminuendo dopo il 1888 come dimostrano le seguenti cifre, mentre è aumentata quella del carbone fossile.

		Ferro tonnellate	Carbone tonnellate
1° bimestre	1890	14,079	8,100
»	1887	16,995	9,800
»	1888	11,612	13,700
»	1889	12,468	14,000
»	1890	7,625	19,400

Ferro e carbone inglese in Italia.

Nello stesso periodo di tempo l'Inghilterra ha mandato in Italia 27,004 tonnellate di ferro e 688,500 tonnellate di carbone.

In paragone dei bimestri corrispondenti (periodo 1889-90) notasi un aumento considerevole di importazione per amendue i generi.

Ecco le cifre dimostrative:

		Ferro tonnellate	Carbone tonnellate
1° bimestre	1886	14,363	396,200
»	1887	21,007	561,900
»	1888	11,007	550,100
»	1889	20,430	517,400
»	1890	27,004	688,500

Canale di Suez.

Diamo il quadro del movimento del Canale di Suez durante l'anno 1889, diviso per bandiere:

Bandiere	N. delle navi	Tonnellaggio
Americana	5	1,960
Austro-ungherese	54	116,568
Belga	2	2,780
Chinese	1	1,008
Danese	1	847
Egiziana	8	4,426
Francese	168	861,813
Giapponese	3	4,064
Inglese	2611	5,852,895
Italiana	103	187,056
Norvegese	48	66,189
Olandese	146	262,490
Ottomana	22	25,916
Portoghese	3	800
Russa	23	34,229
Spagnuola	33	71,719
Tedesca	194	289,268
Totale	3425	6,783,187

Scienze e Lettere

Archeologia. — Abbiano da Firenze: Negli scavi, fatti per cura della Commissione archeologica, tra le antiche costruzioni della chiesa di Sant'Andrea, furon trovate tracce di sepoltura, dal 1000 al 1700.

Queste sepolture furono sovrapposte le une alle altre, secondo che si veniva rialzando il livello della città.

Furon trovate un gran numero d'ossa.

Si rinvenne poi il frammento di un cippo romano con inscrizione latina, della quale si ritiene essere stato quel monumento posto da uno scolare alla memoria del suo maestro Alessandro, *medico*.

— *Avanzo runico* — Il giornale *Koldingposten* riferisce che è stato rinvenuto, ad una certa profondità sotto il suolo presso Dalkrup, nel Tûdland, un battello, la cui età è per lo meno di 2000 anni.

Esso è stato costruito peculiare. Il fasco e con istrumenti di pietra in un grosso tronco di quercia ed è lungo un metro e mezzo.

Sui suoi lati scorgonsi ancora iscrizioni runiche incavate, le quali però sono in parte così danneggiate, che non si possono decifrare che parzialmente.

Questo interessante oggetto archeologico è stato spedito a Kolding, dove ora si trove esposto.

Botanica — *Il yachyo* — E' questo, secondo la *Frankfurter Zeitung*, un arboscello che cresce nel Giappone, appartenente alla specie della canapa selvatica, dal quale si ricava in giapponese, certo Nayemura Sakusaburo di Hikove, in provincia di Ouzi, ha saputo trarre, mediante parecchi prove di parecchi anni, una sostanza che possiede le qualità più essenziali della seta.

Una delle più grandi filande di Kioto ha fatto delle prove con questa scoperta, ottenendone ecellenti risultati.

Coregrafia — *Carta geologica della Russia* — Il generale russo de Tillo ha fatto dono all'Accademia delle Scienze di Parigi di una carta geologica della Russia.

Il generale, che è capo del servizio geologico di Pietroburgo, ha constatato che il livello medio della Russia è a 170 metri sopra il mare. Egli ha preso questo dato per piano di paragone, e secondo che le terre sono al disopra o al disotto di 170 metri, le ha fatte tingere sulla carta in colore differente.

Questa carta è interessantissima e dà l'altitudine di 51,000 punti differenti.

Geografia. — *Esplorazione della Groenlandia.* — I giornali tedeschi annunziano che nella prossima estate partirà da Copenaghen una spedizione diretta dal tenente di vascello Ryder, per esplorare la Groenlandia. Il tenente conterà di nove persone e visiterà, appena il disgelo lo permetta, il tratto di quel paese situato tra il 66° ed il 75° di latitudine settentrionale, correndo di spingersi il più possibile verso l'interno. Nell'inverno poi percorrerà quei territorii su slitte.

Questa spedizione durerà due anni e la spesa ammonterà a circa 300,000 corone, cioè 420,000 lire, che verranno certamente stanziate dal Parlamento danese, essendo il governo favorevole a questo progetto.

— *I Coreani.* — In una Conferenza, tenuta alla Società geografica di Parigi, il signor Varat, il quale ha fatto il giro del mondo e si è trattenuto diversi tempo in China e nella Corea, diede delle informazioni circa quest'ultimo paese ancora poco conosciuto.

Egli disse che la capitale della Corea, Seoul, somiglia un immenso villaggio, colle case a piano terra, i cui tetti di stoppia sono sprovvisti di camini, dimodochè il fumo, uscendo dalle porte, riempie le strade, strette e sporche, i coreani debbono essere molto curiosi, perchè è proibito di guardare in casa dei vicini. E' proibito agli uomini di uscire durante la notte, la quale è riservata alle passeggiate delle loro donne, le quali sono munite in media di molta gente in Europa; il loro paste consiste infatti in zuppe di varii legumi.

Metallurgia. — *Metallo Delta.* — Il *Paris illustré* dà alcuni particolari sulla scoperta e le differenti applicazioni di una nuova lega metallica, denominata *metallo Delta* e per la febbricazione del quale si è formata una Società.

La materia adottata è ordinato delle elici, e i bastimenti da guerra francesi e spagnuoli cominciano a impiegare questo nuovo metallo per i cacciatori torpedini dei loro bastimenti. Se ne fa già uso per battelli, piroscafi, canotti, *yachts*, torpediniere, ecc. poichè le lamiere di Delta, con una resistenza eguale a quella dell'acciaio, non sono esposte dall'acqua del mare.

Esse costano il 25 per 100 di più, ma questa differenza è compensata largamente so si tien conto della durata. Si grattano, si ripuliscono spesso di una mantenzione e finalmente dalla circostanza che nei pezzi fuori servizio, il Delta conserva il suo valore, mentre il valore dell'acciaio è quasi nullo.

Oltre alla facilità di lavorazione e di manutenzione, qualità preziose per tutti gli impieghi che esigono un metallo all'azione dell'acqua, gli esperimenti su tubi hanno dimostrato una resistenza senza deformazione apprezzabile a pressioni considerevoli.

Meteorologia. — *Stazioni meteorologiche nell'Africa tedesca.* — *Le Hamburger Nachrichten* riferiscono che per iniziativa del maggior Wissmann, verranno erette nei territori tedeschi dell'Africa orientale due stazioni meteorologiche allo scopo di stabilire, mediante sistematiche e continue osservazioni, le condizioni climatologiche di quel litorale.

La direzione della speciale astronomica di Amburgo ha già messo a disposizione tutti gli istrumenti necessarii, ecc.

Paleontologia — *Necropoli preistoriche* — A Castelnau-le-Lez, piccolo villaggio presso Montpellier, è stata scoperta testè una necropoli preistorica.

Castelnau è situato sulla località, dove sorgeva l'antica città romana di Substantion, non lungi dalla grande via domiziana, che andava dal Rodano in Spagna, parallelamente e a qualche distanza dal mare.

La necropoli scoperta deve riferirsi all'età neolitica.

L'antropologo distinto Delapouse, che l'ha visitata, ha presentato, in una conferenza, dei cranii, tra cui quello appartenente ad un soggetto, morto vecino da una trentina di secle, che si vede ancora nella mascella spezzata.

Ma il più curioso della scoperta sono un *humerus* e diverse ossa spezzate, che, se sono umane provengono da un soggetto, il quale non avrebbe meno di tre metri e cinquanta centimetri di altezza.

Le proporzioni colossali delle ossa stanno a provarla.

Questa scoperta farà qualche rumore e un rapporto sarà indirizzato alla Accademia di Parigi.

Insieme agli scheletri si sono raccolti dei coltelli in selce, delle freccie e una piccola lastra cogli orli spianati e convessi, di cui non si è potuto determinare l'uso. Non è una scure.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Pavia, 8, 9.10. — In occasione del prossimo concorso agrario provinciale ed esposizione internazionale di Lacchico, si terrà qui anche un congresso energetico, promosso da un gruppo di cacciatori.

Torino, 8, 10.11. — In seguito a gentili insistenze del ministro Boselli, il conte di Sambuy ha accettato la presidenza, da lui rassegnate, di presidente di quest'Accademia.

Genova, 8, ore 18.40 — Questa mattina, alla stazione Principe, si è incendiato il grande barroccone di legno già destinato alla grande velocità ed ora servente al uso di magazzino e contenente panche destinate alla formazione dei treni militari.

L'incendio si sviluppò rapidamente, minacciando estendersi agli altri locali della stazione.

Accorsero i bersaglieri, comandati dal colonnello Barabini, i pompieri e la milizia.

Dopo sforzi inauditi, si riuscì a circoscrivere il fuoco.

Il baraccone è rimasto completamente distrutto.

Il fuoco cominciò alle ore 7 e terminò dopo le 9.

Un bersagliere e un pompiere rimasero leggermente feriti.

I danni si limitano a 15,000 lire.

Il baraccone doveva essere demolito.

Bergamo, 8, ore 10,50 — Ieri, alle ore 10 e mezza, evasero da questa Casa penale tre reclusi.

Inseguiti, vennero tutti tre arrestati, a due ore, in una delle colline prossime alla città.

Venezia, 8, ore 10,44 — Il conte Tiepolo persiste nelle date dimissioni da sindaco della nostra città.

— E' arrivata una comitiva di duecento tedeschi facenti parte di un'associazione corale formatasi tra impiegati ferroviari.

Rimini, 8, ore 14,31 — Si tratta di dare a una delle vie della nostra città il nome di via Principe Amedeo.

La proposta sarà presto presentata e dibattuta in Consiglio comunale.

Catania, 8, ore 11,15 — Per vendetta privata, in causa di donne, il pittore Giuseppe Platania ha ucciso a colpi di coltello il carrettiere Girolamo Aversa di diciassette anni.

Bari, 8, ore 8,45 — Ieri malgrado la pioggia è stato felicemente varato, davanti a immensa folla, il nuovo battello *Messapia* della società Puglia di 2800 tonnellate di stazzatura.

Napoli, 8, ore 17,6. — Questo consiglio comunale ha oggi approvato in seconda votazione il concorso alla costituzione della nuova Università e un concorso di 6000 lire alla gara di tiro a segno, che avrà luogo, a Roma, nel maggio p. v.

Ha quindi, ripreso la discussione finanziaria, davanti a un pubblico assai numeroso.

— Il sindaco ha richiesto de'suoi buoni uffici il governo, acciocchè gl'ispettori del genio civile siegnori Formisano e Delini desistano dalle date dimissioni di membri dell'inchiesta sui lavori di risanamento.

— Oggi il prefetto ricevette la Commissione dei contratori di agrumi per discutere circa i provvedimenti da essi invocati contro la concorrenza carceraria.

— Questa sera, lo stesso prefetto terrà una conferenza con la Commissione degli operai che invocano l'aiuto del governo contro il caro delle pigioni.

VECCHIA SASSONIA.

La celebre fabbrica di porcellana di Sassonia fu fondata da Federico Augusto II, nel 1706, a Meissen, piccola città della Misnia, distante venttre chilometri da Dresda, e uno strano personaggio, Federico Bottger, ne fu il primo direttore.

Un certo Lascari, monaco greco, non Costantino, nè Giovanni, aveva dato a costui la ricetta per fabbricare il vero vero ispanico, conosciuto in Europa colpito la maggior parte del suo tempo e del suo denaro intorno alla grand'opera, senza mai riuscire al bel nullo. Senonchè nel fare le sue ricerche Lascari aveva visionario, che il nonne Leibnitz chiamò « uomo fenomenale » giunse, invece, per mero caso, a scuoprire, in fondo alle sue storte ed ai suoi alambicchi, il segreto per fabbricare la porcellana. Ed allora su la porta del suo laboratorio fece incidere:

Dio che crebbe il mondo intero
D'un fecitore d'oro fece un vasaio.

Una mezz'ora dopo, il visconte Di Montgiarn raggiungeva suo cugino sotto i grandi alberi del parco.

Vi regnava una freschura deliziesa.

Soffiava, lieve lieve, il venticello marino, e l'aria era imbalsamata dal profume degli aranceti, dei gigli e delle rose.

Slegni di uomo alle due metri fianchegglavano i viali sterminati.

La luna illuminava quel paesaggio surprendente, simili a quelli che si sognano, spargendo tutt'all'intorno una luce dolce, chiara, come i giorni del settentrione durante la primavera.

Claudio di Chazey passeggiava soltanto, con un sigaro fra le labbra, assorbito da pensieri tristi.

Egli rimase preoccupato e pensieroso anche all'arrivo di Ugo.

I due cugini fecero qualche passo in silenzio.

Di tanto in tanto Claudio alzava il capo per osservare le finestre illuminate dell'appartamento della marchesa.

Finalmente dischiuse le labbra, e domandò:

— Ebbene?

— C'è pora speranza, non è vero? — rispose Montgiars non senza una punta d'ironia.

— Ansi, nessuna speranza.

Il marchese aggiunse con una specie di rabbia;

— I medici sono impotenti... ignoranti o sapienti sono tutti eguali. La vita di Gabriella non è più che un'agonia, ed è così terribile e dolorosa

PECCATO SENZA COLPA

ROMANZO DI CARLO MEROUVEL

Dopo un momento di riposo, ella stese la mano, e prendendo un foglio piegato nel suo scrittoio, lisse:

— Vostra sorella Maria è una santa creatura... E quando io sarò morta, voi le rimetterete questo foglio come mio ricordo, e pregandola a ricordarsi di me nelle sue preghiere.

Ugo aprì il foglio e lesse quanto segue:

« Faccio dono a mia cugina Maria Di Montgiars della somma di un milione, che sarà, dopo la mia morte, prelevata dalla mia dote.

Sidi Beibes, 6 luglio 1870.

Gabriella Di Montrevers
marchesa De Chazey Montgiars. »

Il visconte non era tenero, ma la lettura di quel foglio di carta lo commosse profondamente.

— Desidero — disse Gabriella — che questo rimanga un segreto fra noi... Non ne parlate con alcuno.

Ugo allorrò la mano di Gabriella e la portò alle labbra.

Quelle mano era scottante.

Augusto II aveva già pagato a caro prezzo il suo intenso amore per la ceramica. Federico Guglielmo I di Prussia l'amava pure, ma le preferiva i soldati.

Nullameno, s'era fatto venire dalla China diciotto magnifici vasi a fondo bianco e disegni azzurri. Li vide un giorno Palettore di Sassonia e re di Polonia e gile li chiese. Ma il re sorrentè, come veniva detto il principe, vi mise un forte prezzo e, in luogo di danaro, ricevette in cambio quei diciotto. Augusto II adorava per que' vasi; gli odettee il suo più bel reggimento di dragoni di cavalleria, che furono subito incorporati nell'esercito prussiano.

Al Johannemm di Dresda si ammirano tuttora i *Dragoni Vasari*, ossia: i cosiddetti « Vasi dei Dragoni. »

La vita manifatturo di Meissen fiorì sotto Bottger, per inquante alla vivezza de'colori e per quo' rossi, que'gialli e que'toni di furro, da lui inventati, ed impossibili a imitarsi; ma lascia molto, per non dir tutto, a desiderare dal lato amministrativo. Le riordinò, invece, perfettamente Giorgio Herold, che succedette al Bottger, e che seppe fare di varie opere fra le quali ricordo *Son Excellence Noire*, la *Petite Kate*, *Jeunesse triste*.

Scultura. — In una vendita di mobiglia antica, testè avvenuta a Parigi, sono stati aggiudicati per 115,000 lire due mobili artistici, opera dell'ebanista Burb, dell'epoca di Luigi XV.

A Vienna verrà costruito un nuovo teatro, il quale sarà annesso nelle vetrine di Meissen.

Il suono la mezzanotte vivi; non camminano, ma dansano; non parlano, ma ridono, espressione fedele del loro tempo. I ceramisti sassoni ebbero la sorte invidiabile di riuscire in perfetto armonia tra la natura dei loro soggetti e le dimensioni del loro personaggi; seppero, sovratutto, appropriare la materia prima, di cui disponevano, alle scelte, che volevano rappresentare. Le piccole meraviglie, uscite danno popolato i castelli tedeschi, non sono soltanto opere d'arte, ma documenti storici, che riavvenano ogni più interessanti periodi della civiltà moderna. Semtiliante, artificioso e fragile, il secolo XVIII fu il secolo della porcellana.

Con Herold e Koendler, la manifattura di Meissen giunse al suo apogeo; poi cominciò a declinare con De Brühl e non potè più rialzarsi.

Le più belle porcellane uscite da quella fabbrica appartennero alla contessa Cosel.

Anna di Brockhaus, maritata giovanissima al conte Hoym e, in seconde nozze, al conte Cosel, fu la favorita che dominò più a lungo il cuore vellido di Augusto II. Ella si mostrava al suo fianco, ne' sarcelli e nelle feste mitologiche, ch'egli dava in onor suo, sotto il costume di Diana cacciatrice, o di qualche altra, anche meno casta, detta dell'Olimpo. Diamine com'era, parova una porcellana alla stessa.

Quando il suo reale amante la congedò, ella non volle accettare nè danaro, nè titoli: furente, giurò vendicarsi. E, vi si accinse in tal guisa, che il re fu costretto a farla rinchiudere nel castello di Stolpen.

Durante una partita di caccia, Augusto II s'imbattè a passare sotto quel castello. La Cosel, da una finestra, afferrato un moschetto, fece fuoco sopra di lui. Ma non lo colpì, ed egli non *le* rispose se non con un sorriso di scherno.

Morto lui, le si offerse la libertà; ma ella la rifiutò, come aveva ricusato i titoli e l'oro, e rimase prigioniera in quel castello, dove trascorse il tempo abbigliandosi da maga e facendo incidere medaglie col suo monogramma allacciato a quello di Federico Augusto, e dove morì senza che mai siasi potuto scuoprire il luogo dove fu stata sepolta.

Quandova in auge, il re de'le avea donato il palazzo dello Quattro Stagioni, costruito espressamente per lei, colmo di ceramiche le più rare, distinte per varietà, per forme, che oggi i collezionisti ricercano sempre, ma non trovano quasi mai.

Le più belle raccolte di porcellane di Bottger, Koendler e Melchior si trovano oggi a Dresda, a Gotha e a Charlottenburg.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Giuseppe Giacosa ha letto il suo dramma *La dame de Challant* a Sara Bernhardt, la quale lo prenderà in scena, tra poco, a Londra, dandolo poi a recitare a Parigi.

— Anche a Cremona *Le vergini* di Marco Praga, rappresentate dalla compagnia Calamai, ebbero lieto successo.

— La signorina Tina di Lorenzo ha esordito, come prim'attrice della nuova compagnia Paladini, al Filodrammatico di Milano, facendosi applaudire in *Cenere ed effetti* e nei *Morti*. La stampa, tuttavia, è unanime nel riconoscere ch'ella è ancora troppo giovine per le parti di prim'attrice e manifesta il legittimo timore che, cimentandovisi precocemente, possa guastarsi.

— Al Vaudeville di Parigi si tratta di mettere in scena una nuova commedia di Giulio Lemaître: *Le Député Leveau*.

— Il titolo definitivo della nuova commedia dei signori de Courcy e Bocage, lo cui prove sono incominciate all'Odéon di Parigi, sarà: *La vie à deux* e non *Inseparables*, come era stato annunziato.

— La compagnia di dilettanti, che porta il nome del celebre tragico Irving, dal quale è presieduta, diede giorni sono al Lyceum Theatre di Londra, una rappresentazione a beneficio di artisti sciagurati.

L'esecuzione fu abbastanza accurata e i dilettanti molto applauditi.

Lirica. — Il *Figaro* annunzia che il maestro Edoardo Lalo sta scrivendo uno spartito nuovo sopra un libretto di Edoardo Blau, la cui azione si svolge all'epoca della *Jacquerie* e mette in scena i costumi pittoreschi di quell'epoca.

— Una lettera da Madrid al *Journal des Débats* stabilisce il bilancio del teatro reale dell'Opera di quella città.

Furono poste in scena un'opera inedita: *Giovanna la pazza* del maestro spagnuolo Emilio Serrano e tre opere nuove per Madrid, *Orfeo* di Gluck, *Papà Martin* di Cagnoni e il *Tannhaüser* di Wagner.

Furono date 14 volte il *Mefistofele* di Boito; 9 la *Gioconda* di Ponchielli; 8 l'*Aida*; 7 l'*Orfeo*; 7 la *Carmen*; 6 il *Lohengrin*; 6 il *Don Giovanni*; 6 gli *Ugonotti*; 6 *Lucia*; 6 la *Sonnambula*; 5 i *Pescatori di perle*; 5 *Giovanna la pazza*; 4 l'*Ebrea*; 4 il *Tannhauser*; 8 l'*Africana*; 1 i *Puritani* e 1 *Papà Martin*.

Concerti. — Il concerto classico di giovedì a Monte Carlo è riuscito particolarmente brillante.

Il suonatore di oboe Lallieto vi ha eseguito una propria fantasia e delle belle variazioni su motivi del *Don Pasquale*.

La sinfonia in *ut minore*, la *Serenata* per violino e violoncello di Widor, interpretata dai signori

che lo sono ormai ridotto ad augurarle che finisca presto. Che cosa dice, cosa?

— Comprende il suo stato e desidera anche lei una pronta fine.

Ci fu di nuovo un silenzio.

Poi il visconte riprese:

— Ti ha prevenuto?

Chazey, che camminava a capo basso, si rialzò vivamente.

— Di che? — disse.

— Dell'arrivo del dottore.

— Di quale?

— Di Filippo Rochard.

I due cugini si trovavano in quel momento sotto l'ombra di un gruppo di palmizi.

Ciò nondimeno Ugo Di Montgiars vide distintamente che Claudio impallidiva.

— Deve venire qui? — domandò con voce che suo malgrado tremava.

— Sì.

— E quando?

— Gabriella lo attende fra pochi giorni.

— Te lo ha detto lei?

— Sì.

— Bene.

Il marchese non disse altre parole.

Si guardò bene dal pronunziare anche il nome di Giovanna Jansen.

Terminò di fumare il suo sigaro, e poi si diresse verso il castello, che si stagliava, tutto bianco,

Abbiata e Carsenago, e finalmente la *Danza Persiana* di Guirand, sono state vivamente applaudite.

Musica Sacra. — Il stata molto ammirata a Milano la cosidetta *Messa di gloria Marcello* di Pierluigi Palestrina, eseguita in quel duomo e ridetta a rito ambrosiano dal maestro Galignani.

— Al concerto spirituale del Venerdì Santo avvido un giorno Palettore di Sassonia e re di Polonia e gile li chiese. Ma il re sorrentè, come veniva detto il principe, vi mise un forte prezzo e, in luogo di danaro, ricevette in cambio quei diciotto. Augusto II adorava per que' vasi; gli odettee il suo più bel reggimento di dragoni di cavalleria, che furono subito incorporati nell'esercito prussiano.

Al Johannemm di Dresda si ammirano tuttora i *Dragoni Vasari*, ossia: i cosiddetti « Vasi dei Dragoni. »

Pittura. — Si annunzia la vendita prossima a Parigi, di una collezione di oltre duecento quadri, appartenenti al noto diplomatico, sig. Rothan.

Essa comprende vari Boucher, Parbus, Guardi, Van Goyen ecc.

Scultura. — Lo scultore Harvard Thomas ha fatto alcune prove a tintura di terra per Forster, che verrà cretta a Bradford. La statua è alta 9 piedi e 3 pollici, e l'antico segretario Capo per l'Irlanda è rappresentato nell'atto in cui fa un discorso in favore.

La statua è somigliantissima.

Necrologio. — I giornali francesi annunziano la morte del romanziere Eugenio Morel, autore di varii opere fra le quali ricordo *Son Excellence Noire*, la *Petite Kate*, *Jeunesse triste*.

Scultura. — Lo scultore Harvard Thomas ha fatto alcune prove a tintura di terra per Forster, che verrà cretta a Bradford. La statua è alta 9 piedi e 3 pollici, e l'antico segretario Capo per l'Irlanda è rappresentato nell'atto in cui fa un discorso in favore.

La statua è somigliantissima.

Necrologio. — I giornali francesi annunziano la morte del romanziere Eugenio Morel, autore di varii opere fra le quali ricordo *Son Excellence Noire*, la *Petite Kate*, *Jeunesse triste*.

— Il cantante Ugo Di Montgiars vide distintamente che Claudio impallidiva.

— Deve venire qui? — domandò con voce che suo malgrado tremava.

— Sì.

— E quando?

— Gabriella lo attende fra pochi giorni.

— Te lo ha detto lei?

— Sì.

— Bene.

Il marchese non disse altre parole.

Si guardò bene dal pronunziare anche il nome di Giovanna Jansen.

Terminò di fumare il suo sigaro, e poi si diresse verso il castello, che si stagliava, tutto bianco,

sul verde scuro degli alti alberi, che lo incorniciavano.

Poi conobbe Montgiars alla sua camera, gli strinse la mano, e rientrò nei suoi appartamenti.

Quando fu solo cessò di simulare.

— Il dottore Rochard! — mormorò con una espressione minacciosa, che contrastava stranamente con le energici. Rochard il sapiente, l'amico devoto! Lo chiamano! Ma egli arriverà troppo tardi!

Il giorno dopo, malgrado le fatiche del viaggio, il visconte era in piedi fino dall'alba.

Egli non dimenticava la consegna datagli da Sarah.

Ma come eseguirla?

Ormai egli era più che certo della colpabilità del marchese.

La contessa Di Gannes aveva indovinato.

In mezzo a quella natura incantatrice, un orribile delitto si compieva.

Un uomo, che la nascita, il denaro avrebbero dovuto elevare sopra ai comune dei mortali, si abbassava sino al livello dei malfattori più vili e più scellerati.

Egli accasionava nell' ombra e nella solitudine una donna che la fatalità gli aveva fatta soggetta.

Un quest' uomo era tanto accorto quanto delinquente, e non era facile che avesse lasciato delle traccie dei suoi misfatti.

D'altronde Montgiars era discernente.

Non si trattava più di piccole cattiverie meschine, di piccole vilità senza pericolo, di quelle pic-

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDÌ, 9 Aprile 1890. - S. Maria Cleofe.

Leva il sole alle ore 5.10 m. — tramonta alle 6.33 s.
Leva la luna alle ore 11.11 s. — tramonta alle 7.38 m.

Bollettino Meteorico

8 Aprile 1890.

Europa depressione Scandinavia e Germania estendentesi Italia; pressione piuttosto elevata Nordovest penisola Iberica. Sviluppando 765; Cordova 766.

Italia 24 ore: barometro diceso poco Sud, fino nullo Nord. Nord: pioggie generalmente deboli Nordest estreme Nord. Venti freschi variabili. Temperatura cambiata. Bastasso cielo generalmente coperto; possono fresco Sardegna e diverse stazioni ulteriori. Barometro 765 Cagliari, Malta; 764 Enrico. Tolone. Roma. Lesina; depresso 748 a 740 Nord Mare qua la mosso agitato.

Probabilità: venti generalmente forti intorno ponente; cielo coperto pioveso specialmente Nord Centro: qualche nevicata presbyt; mare agitato; temperatura in diminuzione.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Mercoledì — Galleria sul palazzo Barberini fa mostra gratuita alle ore 2. — Galleria del palazzo Colonna dalle ore 11 alle ore 3 — Galleria Farnese: permesso dalla ambasciata di Francia presso il Quirinale — Galleria di S. Luca dalle 9 alle 3 — Galleria di S. Giovanni Laterano dalle 9 alle 4 — Galleria Corsini dalle 9 alle 2; per i biglietti, alle ambasciate ai consolati, alla prefettura e alle stesso palazzo del Vaticano. — Musei del Campidoglio dalle 10 alle 3 (ingresso L. 0,50) — Museo artistico industriale dalle 9 alle 3 (ingresso L. 0,50) — Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3. — Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, dalle 8 alle 5, accordate le opportune autorizzazioni. — Catacombe di Sebastiano sulla gradinata del Vaticano. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta municipale tenne seduta pel dibrigo degli affari ordinari.

Presso diplomatico. — Il Conte Manno della cerimonie di S. M. conte Giannotti ha diramato gli inviti per il gran pranzo diplomatico, che avrà luogo domani sera al Quirinale.

Intervennero i Ministri, i Ministeri, il Sottosegretario di Stato agli esteri, gli ambasciatori, i ministri ed incaricati d'affari di Stato esteri con le loro signore ed i dignitari di Corte.

La Commissione per Roma. — Ieri alle 2 e mezzo notte la presidenza del senatore Fornaris si riunì a palazzo Braschi la Commissione per Roma.

In questa prima seduta i Commissari intrapresero uno studio sul bilancio ordinario e sul bilancio speciale del Comune di Roma, formandosi specialmente nelle parte relative alle opere d'utile pesso pecuniario, finora compiute nella capitale.

La Commissione diede incarico al segretario di raccogliere alcuni dati che saranno forniti dal piano regolatore.

I lavori proseguiranno senza interruzione.

Promozioni — La Giunta municipale ha deliberato che siano promossi ad aggiunti i primi posti nei ruoli per ordine d'anzianità, stabilendo però che debbano sostenere un esame d'idoneità colore che non furono ammessi in seguito a concorso.

Per le vedove. — La Giunta ha accordato anche in quest'anno, per la ricorrenza della Pasqua, i consueti sussidi alle vedove degli impiegati comunali.

Il ponte alla Magliana.— Sembra che il livello ora sarebbe gettato il ponte sul Tevere alla Magliana sia così basso da impedire la navigazione ne sul tiume.

Non ci mancherebbe altro!

E' ben vero che dal nostro ufficio idraulico possiamo aspettarci qualunque sorpresa, ma che si arrivi al punto di mettere un ponte sabuirieno in guisa da impedire la navigazione del Tevere ci sembra davvero un' enormità.

Eppure, da una petizione di quanti hanno interesse alla navigazione del fiume, sembra proprio che le cose siano così.

Speriamo che gli assessori Caetani e De Angelis vorranno esaminare la cosa e provvedere.

Per la crisi agraria. — Al Congresso agricolo internazionale testè tenuto a Parigi, fu approvata una proposta del presidente, sig. Meline, di nominare una Commissione permanente internazionale allo scopo di studiare le cause della crisi agraria europea e indagare i mezzi pratici per combatterla, onde poter fornire, coi risultati di questi studi, ai rispettivi Governi, utili elementi pel loro rapporti economico-commerciali.

Ora questa Commissione è stata nominata e il sig. Meline ha prescelto, fra gli altri, per l'Italia il cav. d.r Carlo Ohlsen di Roma, che rappresenta già quella stessa Società nostro Comizio agrario e la Società di agricoltura della Lombardia.

Ci auguriamo che gli studii possano giovare per la prossima legislazione commerciale internazionale.

cole perfidie colle quali si rovina un uomo senza che egli possa neanche indovinare quale sia la mano che lo colpisce.

Montgiars, colla sua faccia rossa e paffuta, era pronto a questo piccole perfidie e a queste piccole vilità.

Ma pensando alla più forte partita che dovea giuocare, si sentiva ghiacciato di spavento.

Eppure bisognava uscirne.

Il tempo stringeva.

Il visconte mancava un po'di coraggio, ma aveva tanto spirito quanto occorreva per capire che questo dramma, al quale ormai deplorava di essersi mischiato, era prossimo al suo svolgimento e che perciò era necessario di agire in fretta, sì non voleva perdere il frutto dei suoi primi sforzi.

Il caso lo servì a meraviglia.

Mentre egli era alla finestra, insensibile alle meraviglie che gli si affacciavano allo sguardo, vide Claudio che si dirigeva frettoloso verso i fabbricati della fattoria.

E poco dopo lo rivide a cavallo, e sparire in direzione della strada di Orano.

La camera del marchese Di Chazey era vicina a quella di Ugo di Montgiars.

Solamente un corridoio le separava.

Montgiars aprì la sua porta.

Quella del marchese non era chiusa.

(Il seguito in quarta pagina)

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 13,0 — minimo 9,8.

Beneficenza provinciale — La Deputazione provinciale sotto la presidenza dell'onorevole senatore marchese Berardi ha preso fra altre di minore importanze le deliberazioni seguenti:

1. Ha disposto per la sistemazione della strada Casilina Tronco terzo presso il ponte della Pescara.

2. Ideun per l'allargamento del tratto della via Appia presso Ponte Lungo.

3. Ha provveduto alla rinnovazione dei contratti di fornitura per i RR. carabinieri.

4. Ideun alla presa in consegna come provinciale del tratto della Carpinetana per cui si accede alla stazione di Segni sulla ferrovia Roma-Napoli.

5. Ideun all'assicurazione dei mobili esistenti negli Uffici della provincia e negli Uffici e appartamenti del Prefetto e sotto-Prefetti.

6. Ha dato corso a varie contravvenzioni per danni recati a strade provinciali.

7. Ha ideun alcuni parecchi permessi per l'occupazione di lavori lungo le dette strade.

8. Ha nominato il sig. avv. Giuseppe cav. Gal lenzi deputato provinciale membro della Giunta pel risanamento di Vallecorsa.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Presso diplomatico. — Il Conte Manno della cerimonie di S. M. conte Giannotti ha diramato gli inviti per il gran pranzo diplomatico, che avrà luogo domani sera al Quirinale.

Intervennero i Ministri, i Ministeri, il Sottosegretario di Stato agli esteri, gli ambasciatori, i ministri ed incaricati d'affari di Stato esteri con le loro signore ed i dignitari di Corte.

La Commissione per Roma. — Ieri alle 2 e mezzo notte la presidenza del senatore Fornaris si riunì a palazzo Braschi la Commissione per Roma.

In questa prima seduta i Commissari intrapresero uno studio sul bilancio ordinario e sul bilancio speciale del Comune di Roma, formandosi specialmente nelle parte relative alle opere d'utile pesso pecuniario, finora compiute nella capitale.

La Commissione diede incarico al segretario di raccogliere alcuni dati che saranno forniti dal piano regolatore.

I lavori proseguiranno senza interruzione.

Promozioni — La Giunta municipale ha deliberato che siano promossi ad aggiunti i primi posti nei ruoli per ordine d'anzianità, stabilendo però che debbano sostenere un esame d'idoneità colore che non furono ammessi in seguito a concorso.

Per le vedove. — La Giunta ha accordato anche in quest'anno, per la ricorrenza della Pasqua, i consueti sussidi alle vedove degli impiegati comunali.

Il ponte alla Magliana.— Sembra che il livello ora sarebbe gettato il ponte sul Tevere alla Magliana sia così basso da impedire la navigazione ne sul tiume.

Non ci mancherebbe altro!

E' ben vero che dal nostro ufficio idraulico possiamo aspettarci qualunque sorpresa, ma che si arrivi al punto di mettere un ponte sabuirieno in guisa da impedire la navigazione del Tevere ci sembra davvero un' enormità.

Eppure, da una petizione di quanti hanno interesse alla navigazione del fiume, sembra proprio che le cose siano così.

Speriamo che gli assessori Caetani e De Angelis vorranno esaminare la cosa e provvedere.

Per la crisi agraria. — Al Congresso agricolo internazionale testè tenuto a Parigi, fu approvata una proposta del presidente, sig. Meline, di nominare una Commissione permanente internazionale allo scopo di studiare le cause della crisi agraria europea e indagare i mezzi pratici per combatterla, onde poter fornire, coi risultati di questi studi, ai rispettivi Governi, utili elementi pel loro rapporti economico-commerciali.

Ora questa Commissione è stata nominata e il sig. Meline ha prescelto, fra gli altri, per l'Italia il cav. d.r Carlo Ohlsen di Roma, che rappresenta già quella stessa Società nostro Comizio agrario e la Società di agricoltura della Lombardia.

Ci auguriamo che gli studii possano giovare per la prossima legislazione commerciale internazionale.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Una curiosa invenzione.

Un ingegnere inglese ha immaginato un mezzo di impedire che il tunnel sottomarino, tra la Francia e l'Inghilterra possa essere, per quest'ultime paese, un pericolo costante.

Questo ingegnere, pur nome Heenen, propone di costruire, a tre miglia dalla costa inglese, ed immediatamente al disopra del tunnel, un forte cilindro

in ferro, del diametro di 150 piedi, armato di pezzi di cannone del più grosso calibro, capace di affondare qualsiasi nave da guerra nemica, che si trovasse alla sua portata.

Questo forte comunicherebbe col tunnel mediante un pozzo cilindrico, pure in ferro, in fondo al quale si troverebbe una sarcinesca manovrata dal grande dei forte, che potrebbero, a volontà, sbarrare il passaggio nei tunnel. Essi avrebbero pure la facoltà di inondare il tunnel, mediante due chiuse, disposte a questo scopo e facili a metterai in movimento.

Finalmente, e per maggior sicurezza, due mine, situato una al sud, l'altra al nord del forte, precederebbero, in caso, d'fare saltare in aria la parte del tunnel compresa tra il forte e la costa inglese.

Lord Tennyson

Il *Zeitgeist illustrirte* che lord Tennyson, il celebre *poeta laureato*, sia ad onta della sua tarda età è ancora un forte fumatore.

Egli non fuma, tuttavia, che in una pipetta di gesso del tabacco comune, naglizzato senza fine, e non si serve mai due volte della stessa pipa, ma appena ne ha fatto uso una volta la getta via e ne prende un'altra.

Chi getesse raccogliare quelle pipe farebbe probabilmente del buoni affari vendendole ai raccoglitori di curiosità e rarità.

La donna grassa irlandese

Miss Kate Neilson è nata nella contea di Mayo in Irlanda, da una famiglia di agricoltori; è rappresentata ora « la gigantessa irlandese » e non si serve mai due volte della stessa pipa, ma appena ne ha fatto uso una volta la getta via e ne prende un'altra.

Chi getesse raccog

Insegnanti comunali. — Nella sua ultima seduta il Consiglio comunale ha deliberato di inscrivere le discipline, a forma di legge, al personale insegnante il cui bisogno o accrescimo di numero sarà verificato il 15 ottobre p. v., nonchè agli insegnanti pei quali sarà fatto domanda. Essi sono:

Insegnanti ai quali resta la nomina triennale:

Finì Emilia, Brandimarte Giacinta, Chiappelle Maria, Cimicotta Concetta, Scotoni Teresa, Romanoni Virginia, Bonfiglio Giuseppina, Stera Bice, Salari Camilla, Massarotti Angiolina, Vallati Violetta, Mignani Elisa, Petrini Settimio, Lisi Adele, Cifoni Cleto, Caligia, Serra Rosina, Baldini Agenore, Ambrosini Attilio, Pavigiani Elvira, Annunzi Maria, Targioni Tozzetti Ippolita, Mazzacchera Virginia, Cesarini Vincenzo, Cifoni Angelo, Dalmasso Margherita, Stadertini Maria, Bela Vittorio, Agostini Umberto, Antonelli Giuseppe, Rinaldini Cecilia, Leoni Erminio, Fabiani Antonio, Di Giuseppe Raffaele, Alfredo, Ferri Sotero, Caprari Venanzio, Angeli Giacomo, Zenelli Primo Ricordo, Cifoni Antonio, Rogiosi Francesco Saverio, Stoppelli Vincenzo.

Insegnanti ai quali scade la nomina successiva. — Lauri Filippo, Nicolai Pietro, Tardocci Orazio, Silvestri Cecilia, De Rossi Attilio, Moscatelli Guglielmo, Pecchioli Pietro, Fabiani Giuseppe, Pizzalini Alessandro, Zorzi Giov. Batta, Bolleni Luigi, Bella Pietro, Frattini Eugenio, Jacovacci Emilio, Vercelli Clotilde, Vercelloni Ottavio, Bonfiglio Teresa, Camilli Giulia, De Sterlich Amelia, Dessy Pietro, Tocci Camillo Emilio, Pecchioli Paolina, Bellisomi Pio Donato Xulli Augusta, Castelli Ghigita Maria, Bandini Adelgisa, Mencaboldo Amalia, Bonori Silvia, Terlizzi Maria, Carbonara Carolina, Fresolini Marianna, Barletta Emilia, Bergielene-Anzocelli Maria, Balzarani Adele, Lombardi Francesco, Cimicotta Virginia, Ciampa Maria, Cordiano Fausta, Persani-Rosa Nicolina, Longobardi Pietro, Fiori Elpino, Pace Lucilla, Cinelli Ines, Arfenotti Elisa, Mazzoli Edmea, De Andreis Maria, Baratta Amalia, Ferri Cecilia, Flendibene Virginia, Bruno Cesarina, Rubli Maria, Cordoli Emilia, De Andreis Angelina, Gentilini Cilia, Bernardini Alba, Bernardi Virginia, Pasquali Teresa, Reynier Ida, Ravizza Paolina Segre Regina, Scisciani Emilia, Trasatti Antonio, Trasatti Emanuele, Ferri Celestino, Ravi Bianca, Parani Anna, Sgaricchia Marianna, Vitti Rosalinda, Bertotti Ida, Ricci Raffaella, Negri Giacomo, Di Nardo Adele.

Insegnanti ai quali scade l'anno di esperimento. — Marabini Emilio, Angelini Anna, Gnanarini Elvira, Nolli Lavinia, Tudini Adelaide, Bardoni Leodice, Salina Margherita, Rossi Cordelia, Andreis Angelina, Gentilini Cilia, Bernardini Alba, Bernardi Virginia, Pasquali Teresa, Reynier Ida, Ravizza Paolina Segre Regina, Scisciani Emilia, Trasatti Antonio, Trasatti Emanuele, Ferri Celestino, Ravi Bianca, Parani Anna, Sgaricchia Marianna, Vitti Rosalinda, Bertotti Ida, Ricci Raffaella, Negri Giacomo, Di Nardo Adele.

Convitto femminile *Vittorio Colonna* — A norma del nuovo regolamento per le scuole normali, il Consiglio di vigilanza del convitto femminile annesso alla R. Scuola Vittoria Colonna deve avere almeno sei componenti: il sindaco del Comune o un consigliere da lui delegato e un consigliere municipale, eletti dal Consiglio.

Secondo però, il Consiglio direttivo, composto nella massima parte di persone estranee al Comune, sorvegliando e provvedendo all'amministrazione, ha avuto alla direzione disciplinare e morale del Convitto, così la Giunta, allo scopo che un istituto quale è il Convitto annesso alla R. Scuola Normale Vittoria Colonna, al quale provvede interamente il Comune, non sia poi amministrato, per gli effetti del nuovo regolamento, da persone in massima parte estranee alla comunale amministrazione, ha parte estranee alla comunale amministrazione, ha in un'adunanza ha fatto presenti al ministero della pubblica istruzione alcune modificazioni da apportarsi al regolamento suddetto, affinchè siano tutelati maggiormente gl'interessi del Comune.

Intanto però, in conformità del regolamento vigente il Consiglio in una delle prossime sedute dovrà procedere alla elezione di un consigliere che rappresenti il Comune nel Consiglio Direttivo del Convitto.

Per l'esposizione di Roma. — La Società delle strade ferrate del Mediterraneo ha accordato le consuete riduzioni di tariffa a coloro che recheranno parte all'Esposizione di Roma.

Le riduzioni suddette sono valevoli per i viaggi di andata fino all'8 giugno p. v. per quelli di ritorno dal 26 corr. al 15 giugno p. v., per le speciali condizioni di andata fino al 20 corr. per quelli di ritorno dal 1° al 15 giugno p. v.

Il patriottismo Barlo. — Ieri mattina, nella stanza ove morì il principe Don Giovanni Andrea Doria, furono alzati due altari e si celebrarono parecchie messe, alle quali assisterono tutti i membri della famiglia.

Nella camera da letto si notano bellissime cornice, tra le quali una del Commini.

Il trasporto funebre avrà luogo domani alle 4 pom. dal palazzo al Corso alla chiesa di S. Agnese, ove saranno celebrati i funerali.

La salma sarà trasportata a villa Pamphily, al Gianicolo, per esser tumulata nel sepolcro della famiglia.

Il Consiglio comunale sarà rappresentato ai funerali.

Le LL. MM. inviarono alla famiglia le espressioni di loro rammarico.

Ieri fu aperto il testamento del defunto principe. Egli lasciò 1 milione 1/2 a varie opere di beneficenza e 50 mila lire ai poveri di Roma, oltre a numerosi legati ai parenti, amici e alle persone di servizio.

Esecutore testamentario è il principe Don Mario Chigi. Ci riserviamo di dare più minuti dettagli.

Vaticano — Ieri a mezzogiorno il Papa ricevette nella sua biblioteca particolare il Collegio dei cardinali per gli auguri in occasione delle feste di Pasqua.

Beneficenza. — E' occorso talvolta di constatare che gli amministratori od esecutori testamentari investiti della provvisoria gestione dei lasciti e delle fondazioni, non che le stesse Amministrazioni delle Opere pie, non curino di ritirare dai competenti Uffici del Registro e del Demanio i Regi Decreti riguardanti autorizzazione ad accettare i lasciti stessi, od erezione di nuovi istituti in ente morale, allegando nelle relative istanze di poter anticipare l'importo della tassa od altri inerenti-bili motivi.

Ad ovviare a siffatto inconveniente, il quale, mentre è reso di non giustificato ritardo nella riscossione della tassa dovuta, può altresì ridondare di danno non lieve alla beneficenza pubblica, il Ministero dell'interno d'accordo con quello delle Finanze, ha convenuto nella opportunità di prescrivere che qualora, dopo un anno dall'invio al competente Ufficio del Registro o del Demanio di parti interessate, analogamente avvertite, non abbiano ritirati col pagamento della tassa dovuta i Regi Decreti concernenti gli atti o provvedimenti di cui sopra, i Ricevitori debbano senza altro decorrere il detto alla competenza intendenza, la quale a sua volta ne informerà immediatamente le Prefetture per le disposizioni di sua competenza.

In questo senso sono state già impartite dal Ministero eccezionali istruzioni ai dipendenti uffici; affinchè, verificandosi qualcuno dei casi suaccennati, usino della maggiore alacrità ed energia per ottenere la osservanza delle citate disposizioni tanto nei riguardi della finanza dello Stato, quanto nell'interesse della pubblica beneficenza, eccitando all'uopo i singoli amministratori od esecutori e le rappresentanze degli istituti e riferendone tosto, in caso di rifiuto, per i provvedimenti necessari.

Società ginnastiche di Roma. — Il ministro della istruzione pubblica ha inviato la seguente lettera di adesione:

Ill.mo sig. Presidente,

E' ormai tradizione del ministero della P. I. seguire con profonda simpatia lo sviluppo delle istituzioni ginnastiche nel nostro paese, poichè hanno tutte scopo di contribuire al miglioramento fisico ed alla virile educazione nazionale.

La palestra è necessario complemento alla scuola; io plaudo perciò con tutto l'animo alla generosa iniziativa di cotesto Comitato promotore, e la guardo con particolare desiderio e vantaggio di questa augusta città. Mi è grato adunque aderire di grado di potervi in pure contribuire, e perciò prego la S. V. Ill.ma di volermi iscrivere nell'albo dei soci.

Colla massima considerazione

fir.: *P. Boselli.*

Anche S. E. l'on. Mariotti, sotto-segretario di Stato per la P. I., ha inviato l'adesione alla Società.

R. Scuola tecnica femminile. — Domani 10 e venerdì 11 corr., dall'una alle 5 pom., saranno esposti in questa scuola i saggi delle alunne che, per disposizione di S. E. il ministro della pubblica istruzione, dovranno essere inviati a Firenze per il Centenario di Beatrice.

Le Mostre è riservate ai soli artisti.

Alla Palombella. — Alla Palombella, domani, alle 2 1/2 pom., avrà luogo una conferenza del sig. Attilio Sarfatti sul tema. « Il barcaiolo di Venezia » nella musica e nell'arte.

Associazione della Stampa. — L'Associazione della Stampa è convocata in seduta generale straordinaria per la sera di martedì, 22 corrente, alle ore 9.

L'ordine del giorno reca: 1° Comunicazioni della Presidenza; 2° Riforma degli Statuti sociali e del Regolamento della Cassa di previdenza; 3° Provvedimenti per la vedova del defunto socio Milovi.

Qualora l'Assemblea non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il successivo lunedì.

Società suburbane di mutuo soccorso. — Il consiglio direttivo della Società di mutuo soccorso fra i proprietari, gli agricoltori, artieri ed operai del suburbio fra le Porta Portese e S. Pancrazio, torta per iniziativa del dottor Riccardo Cricchi, ha stabilito di tenere delle conferenze domenicali, istruttive ed educative. Le dette conferenze avranno per iscopo di far conoscere alle numerose classi operaie di Roma le parti principali e più importanti dello Statuto fondamentale del Regno, del codice penale, della legge Comunale e provinciale. Verranno poi svolti argomenti riguardanti la famiglia, l'igiene, il lavoro, il risparmio ecc. Queste utili conferenze verranno inaugurate domenica, 20 aprile, alle ore 2 1/2 pom. nella vigna del vice-presidente signor Augusto Palombi, via del Casaletto N. 9, il quale parlerà della previdenza e dei mezzi per combatterla, e farà sulle sue viti degli esperimenti con le irroratrici.

Alle conferenze potranno intervenire tutti i soci e le persone da essi presentate.

Sottocontinato ill. Bione Monti — Gli elettori liberali del Rione Monti sono invitati ad intervenire alle adunanze che si terranno questa sera e domani alle ore 8 nella sede dell'Associazione della « Croce Verde » posta in via Torino N. 156 gentilmente concessa per discutere il prossimo ballottaggio per l'elezione delle cariche.

Statistica degli ospedali di Roma dal 28 Marzo al 4 aprile.

R. Spirito: entrati 325, entrati 162, guariti 222, trasferiti a S. Galla 2, morti 11.

S. Galla: esist. 150, entrati 2, guar. 3, m. 2.

S. Giovanni: esistenti ieri 1005, entrate 56, guarite 58, trasferite al altro spedale 2, morte 4.

S. Gincomo: esistenti m. 145, f. 142, entrati m. 21, f. 18, guariti m. 30, f. 4, morti m. 1.

Consolazione: esistenti m. 102, f. 23, entrati m. 14, f. 5, guariti m. 19, f. 1, morti m. 1.

S. Gallicano: esistenti m. 115, f. 70, entrati m. 16, f. 4, guariti m. 12, f. 4.

Maternità: esistenti m. 663, f. 440, entrati m. 3, f. 2, guariti m. 7, f. 3, morti m. 2.

S. Giovanni Calibita: esistenti n. 58, entrati 21, guariti 19.

Gli arrestati di ieri. — Furono ieri arrestati:

In via Boncompagni Ferrarolo Pompei Mario di anni 41, perchè ubbriace con una rivoltella minacciava la vita dei passanti.

In via Ennio il tipografo Pasi Sabatino di anni 21, perchè qualificandosi agente di P. S. entrato di contrabbando di Scopelli Luisa pretendendo di far chiudere il negozio e di perquisire gli avventori. Era ubbriaco.

In via della Scrofa il ragazzo Pedini Cesare di anni 15 per furto di vario spazzole.

Thos, Cook, e figlio, Banchieri e Cambiavalute, 1-B e 2, Piazza di Spagna - Roma.

Monte Mario. — Affittasi villa con mobili. Rivolgersi agenzia Pochalski, *Corso*, 131.

Vendita giudiziaria. — Oggi mercoledì alle ore 2 pom. avrà luogo nel negozio in piazza Arconati, 98 B, una vendita di oggetti antichi, in stoffe, quadri, marmi, ecc.

Due grandi vendite della mobilia d'un edificio superiore trasferito, avranno luogo venerdì 11, e sabato 12 ore 10 ant. nella galleria Regina Margherita, via Depretis. Vi sono cancre da letto in palissandro, in noce, in noce, gran sala da studio, specchiere, comoliere, quadri, cristalli e stoffe, tappeti orientali, ecc. Ogni mercoledì e venerdì, che vogliono fare acquisti, non mancano a queste vendite eccellenti affari, non mancano a queste vendite affidate ai signori Castelli e Muccioli Giulio, unici agenti in Roma per vendite di qualche importanza. Ogni sera per i lunedì vi sono poschetti come per la gran pubblicità che dànno alle vendite loro affidate.

I veri cerelli alla giudea. — Non più in Ghetto, ma nei negozi di vino dei cessati in via Umiltà N. 74 e 75, vicino Galleria Sciarra.

Piccola Cronaca di Roma

Grandi vendite all'asta del ricco mobilio, antico e moderno, appartenente a mire Postel, decoro, intagliate, bufi, palissandro, negozio, noce, pianoforte, parcellani, stoffe, quadri, tappeti orientali e cristalli, cristalli, biancherie ed altro.

Le vendite, dirette da Ettore Fantacchiotti, avranno luogo in Roma, nei piazzerroni n. 23 piazza di Spagna, gentilmente concessi dal banchiere signor Hooker, nei giorni 9, 10, 11 corr. alle ore asti.

Si venderanno altresì molti oggetti d'arte antica e moderna appartenenti al compianto conte Des Dorides.

Casa da vendere in via degli Schiavoni N. 4, composta di 14 vani. Rivolgersi per Lire 55 mila dal notaro Cicolini, via Cifici del Vicario 44.

Consultazioni private per malattie del bambini dalle 2 alle 3 pom. tutti i giorni escluso la Domenica. Via Boncompagni 24. Riconosceva già assistente negli Ospedali di Roma, Via della Croce 85, p. 2°

Il dott Egidi, specialista per le malattie della gola, naso ed orecchi, ha trasferito il suo domicilio da via della Colonna nella prossima via di Pietra n. 70 p. 1°, e riceve dalle 2 alle 4 pom.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Questa sera prima rappresentazione di *Mala Pasqua*. Le parti principali sono così distribuite: (Carmela) Elena Theodorini — (Gna Lola) Piera Marzani — (Alfio) Aristide Franceschetti — (Turiddu) Giuseppe Anastasio. Come conchiusi (Turiddu) Giuseppe Anastasio. Come conchiusi vedo, a conferma del resto ognun sa, questa *Mala Pasqua* non è che *Cavalleria Rusticana* del Verga, liricamente sconsigliata e vestita di buoni versi dal Bartocci Fontana.

Lo spettacolo di questa sera è a beneficio della Gera del tiro a segno nazionale.

Si può essere quindi certi che sarà una vera serata d'arte, una completa rappresentanza dell'avvenimento teatrale per sè stesso e dallo scopo benefico e patriottico a cui questo è associato.

Valle. — Molti applausi ha riscosso alla signorina Mariani, che interpretò con brio e vivacità la parte del *Birichino di Parigi*.

Stasera *Il signore d'Alberet*.

Quirino — Questo superbo teatro inviare alla prima recita dello spettacolone a commovente dramma: *Maria Antonietta* del Giacometti. La rappresentazione incomincerà alle 9 e finite oltre la una dopo mezzanotte.

Infinite le lagrime sparse dinanzi l'esposizione degli strazianti episodi, che precedono e accompagnano la fatale catastrofe della sventurata Regina di Francia. Infiniti pure gli applausi alla Tessero, a questa fortissima attrice che possiede un così grande di il fascino della bella ed umana. Insieme alla Tessero scelti e si distinse pure il Belli Blanes nella parte di Luigi XVI.

Gli altri facero tutti del loro meglio e concorsero al successo di questo lavoro.

Molto accurate, e in certi punti assai efficace la messa in scena, sgantamente nel secondo quadro.

Applauditi gl'intermezzi sinfonici di Pacini, suonati con elegante e precisione dall'orchestra diretta dal bravo maestro Vitale.

Questa sera prima replica a prezzi normali.

Metastasio — Pasque il nuovo bozzetto del Berardi, *Chiericchetto e Bersaglieva!* — Questo tentro si riaprirà sabato prossimo.

Concerti — Venerdì, alle 3 pom., nella sala della R. Filarmonica Romana, vi sarà il primo dei quattro concerti della Società del Quartetto, diretta dallo Sgambati.

Pubblicheremo l'interessante programma. Gli altri tre concerti avranno luogo nei giorni 18, 25 e 30 aprile.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi. — *Mala Pasqua* - Ore 9.
Valle. — *Il signore D'Alberet* Ore 8.
Quirino. — *Maria Antonietta* - Ore 9.
Metastasio. — Riposo.
Manzoni. - *Il fu dello Isole* - Ore 9.
Circo Reale. - Compagnia equestre - Ore 8 e 9.

Grand'Orfeo. - Tutte le sere varia rappresentazione a 8 - Ingresso L. 2 - Domenica, a ore 3, straordinaria rappresentazione con ingresso gratuito e biglietti per tutti i posti distribuiti dalle ore 10 antimeridiane. — Concerto vocale tutte le sere dalle 8 1/2 alle 11 1/2.
Caffè Venezia. - Concerto tutte le sere - Ingresso libero.

Società Italiana per la concia delle Pelli
(Anonima) **Sede in Roma**
Capitale sociale L. 2,000,000 - Versato L. 1,000,000

A seconda di quanto fu approvato nell'assemblea ordinaria tenuta il 31 marzo p. passato, si pagherà dal giorno 15 corrente la rata scaduta il 1° del presente mese degl'interessi 5 0/0 sopra suli capitale versato dai signori azionisti.

Il pagamento verrà effettuato dalla Banca Industriale e Commerciale di Roma, dietro esibita del relativo certificato provvisorio, che dopo essere stato stampigliato sarà restituito al presentatore.

Roma, 11 aprile 1890.

Il Consigliere Delegato.

Le variazioni repentine di temperatura sono causa di raffreddori e bronchiti. Queste malattie, benigne in principio, possono degenerare in tisi, in consunzione e catarri polmonari, malattie lunghe e pericolose.

E' facile di prevenirle e raffreddori con le capsule Guyot. Raccomando questo eccellente modificatore delle secrezioni dei bronchi. Queste capsule sono bianche e portano in nero la firma: E. Guyot, la loro popolarità è dovuta alla loro virtù curativa ed al loro buon mercato.

D.r M.

G. Peyron e C.
Completo assortimento
TAPPETI
nazionali ed esteri, ultime novità Tessuti per mobili, Stamperie, Tenda, Coperte ecc.
ROMA, Corso Vitt. Em. 88
Firenze, Via Passani — Livorno, Via Vitt. E. 67.

Il successo del Sandalo Midy ha conceciato tutti i fabbricanti di capsule di balsamo copaibe. Oggi questi non osano più dire che le loro capsule contengono del copaibe, così nascondono il loro contenuto sotto il nome dell'autore. La gioventù però è intelligente, desidera guarir presto e non si lascia più ingannare con dei vecchi ed incerti rimedii segreti e invece esigerà il nome di Midy sul meraviglioso Sandalo di cui egli è il fortunato preparatore.

Marino. *Grandi e piccoli appartamenti* d'affittarsi di recente costruzione con scale di marmo, cucine economiche, scopa pertutte le ogni piano. Vasche da lavare nel medesimo. Giardino e bucatario. Volendo si affitta con mobili e senza per villeggiatura in ancna ed elevata posizione, da capo a fondo, al principio della stagione provinciale. Vedere della campagna Romana di fronte e dai due lati vista dei Castelli Romani.

Nella detta posizione volendo vi è il comodo di stalla e rimessa.

Per trattative rivolgersi al proprietario cav. Francesco D'Atri, 9 via Condotti.

LA VISTA

I Profri **Neuschälder** cav. **Ignazio** e figlio **Massimiliano**, specialisti della patria occhialeria, avvertono per la **conservazione del difetti e debolezza della vista, megliorate il loro sistema particolare di lenti**, tanto d'oro, argento e tartaruga, che di nichel, in soli 12 e dalle ore 2 alle 5 pom., in Via **Babuino, 93**, p. p. Roma.

L'ardue problema di sostenere le forze dell'ammalato quando lo stesso non può prendere veruno dei più leggeri alimenti, al giorno d'oggi è sciolto grazie alla meraviglliosa invenzione che la scienza conosce sotto il nome di « Vino di Pepsone di Chapeleut ». Esso è delizioso, e non contiene in di Chapeleut ». Esso è delizioso, e non contiene in ogni bicchiere da Bordeaux, dieci grammi di carne da due *peptonizzata*, resa così digeribile col concorso della pepsina e assimilabile senza l'aiuto dello stomaco. Fermette di nutrire continuamente gli ammalati fossero pur estenuati dalla *tisi, febbre, pinghe, diabete, malattie di fegato, dissenterie*, ecc. ecc.

Villino a Civitavecchia
con ameno giardino sul mare, da vendersi completamente ammobigliato. Dirigersi via Venti Settembre, N. 4, piano terreno.

Per Ambassiate o famiglie private.
Grande e signorile appartamento vuoto d'affittarsi al secondo piano del palazzo Cenci Bolognetti, piazza del Gesù n. 46, composto di 27 ambienti, saloni, piene mezzogiorno, gas, acqua, latrine, campanelli elettrici. Volendo, scuderia e rimessa. Trattative: signor S.r Mihiel, piazza Pietra n. 4'

Ultime Notizie

Il Ministero delle poste e telegrafi ha chiesto parere al Consiglio di Stato sopra un progetto di decreto, col quale, al fine di agevolare la prestazione delle cauzioni alle parecchie migliaia di agenti subalterni postali e telegrafici, si conscntirebbe che le cauzioni non superiori alle 400 lire si desse mediante libretti delle Casse postali di risparmio, anzichè in rendita o mediante deposito presso la Cassa depositi e prestiti.

Il Consiglio di Stato ha ritenuto che ciò non si possa fare, senza riformare le vigenti disposizioni di legge.

Buone disposizioni.

In Francia ha prodotto ottima impressione la notizia delle disposizioni prese dal governo italiano per far cessare ogni dissidio tra una divisione della nostra squadra navale al Presidente della Repubblica Francese, pel suo incidentale viaggio, nel quale visiterà la Corsica.

Sul mercato francese la nostra rendita è sensibilmente aumentata e i dispacci di ieri accennano a favorevoli disposizioni.

Cortesie internazionali

(S.) **Parigi**, 8 — L'ambasciatore italiano, generale Menabrea, ha informato stamane l'Elysée ufficialmente il ministero degli Esteri, Ribot, dell'invio di una divisione della squadra italiana a Tolone a salutarvi il presidente sig. Carnot.

Il ministro Ribot rispose, ringraziando il maresciallo Menabrea per tale comunicazione e dichiarando che questo atto di cortesia internazionale farà vivo piacere al presidente della Repubblica.

Italia e Francia.

L'on. Tirard, capo dell'ultimo gabinetto francese, è partito per Napoli dove si tratterrà pochi giorni.

Nel suo passaggio a Roma, oltre allo scambio di visite coll'on. Crispi, egli fu visitato dall'onorevole Elena, col quale è legato da antichi e affettuosi rapporti.

Trattandosi di due uomini che godono fama di speciale competenza in materia di politica internazionale, è naturale che la conversazione siasi aggirata sulla situazione attuale e sulle tendenze dei partiti economici, così in Francia come in Italia, in vista delle eventualità che ci prepara il 1892 per la scadenza dei trattati.

L'illustre uomo di Stato francese sempre fedele ai suoi principii temperati deplora l'infransigenza del protezionismo agrario, ma spera che le esagerazioni a cui probabilmente questo partito spingerà lì le cose daranno luogo ad una salutare reazione che permetta di assodare su basi oque la politica commerciale del nuovo periodo.

L'on. Elena, nel rallegrarsi di queste speranze, ha dimostrato all'on. Tirard che da parte nostra nulla si oppone ad un accordo equo basi, sempre inalterabile, di reciproco tornaconto, dappoichè l'applicazione della tariffa attuale, succedibile del resto di ulteriori attenuazioni, ha provato all'atto pratico come le ire di parte delle industrie francesi possano benissimo mantenere la loro posizione sul mercato italiano.

Il colloquio è durato oltre un'ora e fu cordialissimo.

Navi armate.

La cisterna *Tenore* è giunta ieri a Cagliari.
Il trasporto *Europa* giunse a Misseno.

Ferrovia Firenze-Faenza

(S) **Borgo San Lorenzo**, 8 — Ebbe luogo l'inaugurazione del tronco ferroviario Firenze-Borgo San Lorenzo.

Il treno inaugurale giunse qui alle ore 2,55 p. in cui erano il prefetto di Firenze, il commendatore Mesana rappresentante del ministro Finali, i senatori Corsini, Cambray-Digny e Peruzzi; i deputati Torrigiani, Brunicardi, Gentili, Luchini, Cambray-Digny, Passerini e Gamba; il sindaco di Firenze e molti sindaci del Mugello.

Il treno inaugurale fu ricevuto nelle diverse stazioni delle adunanze locali con bande e fu molto festeggiato quando è entrato in Borgo San Lorenzo dalla popolazione.

Il banchetto d'oggi avrà luogo alla stazione del treno ferroviario fu di 200 coperti e molto brillante. Parlarono applauditi il sindaco di Borgo San Lorenzo, il commendatore Digny, il commendatore Mesana, l'onorevole Puccioni, il sindaco e il prefetto di Firenze, i deputati Torrigiani, Brunicardi e Gamba ed infine il comm. Nobili a nome della stampa. La festa è riuscita molto bene, malgrado la pioggia.

Stasera, illuminazione e fuochi artificiali.

Concorsi di medici.

Oggi si è adunata la Commissione presieduta dal senatore Durante, per l'esame dei titoli degli aspiranti ai posti di medico nei dispensari cittici.

Il Principe di Napoli a Costantinopoli

(S.) **Costantinopoli**, 7. — Per il genetliaco del Sultano vi fu una dimostrazione fantastica nelle acque di Yildiz e del Bosforo, alla quale assistette il Principe di Napoli.

S. A. R. visitò i principali punti di Stambul e fece una breve escursione sul Bosforo fino a Terapia, dove visitò il palazzo d'estate dell'Ambasciata italiana.

Stasera, vi fu pranzo intimo presso il Principe nel suo appartamento di Yildiz.

Said pascià, ministro degli esteri, ricevette il gran cordone del Imtiaz, che è la suprema decorazione turca, la quale dà la conseguenza personale del Sultano con parole lusinghiere.

(S.) **Pera**, 8. — S. A. R. il principe di Napoli col suo seguito è partito alle ore 4 pom. per Brussa, dove si tratterrà due giorni per recarsi poi a Trebisonda.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA

(N.) **Parigi**, 8, 5,35 pom. — La Corte d'Assise ha condannato a pene varie da 15 mesi a 5 anni di prigione il gerente e due redattori del giornale *Egalité*, per articoli eccitanti alla provocazione e all'assassinio.

Questi articoli riguardano ad alcuni membri della Camera e al ministro dell'interno.

GERMANIA

(N.) **Berlino**, 8, 10,50 ant. — Assicurasi che in seguito al discorso pronunciato ieri dall'apertura del Consiglio di Stato, riguardo all'alta importanza che ha la conservazione della chiesa e della beneficenza libera nell'attuazione dei piani e delle intenzioni del governo, il ministro dell'insegnamento delle cose di culti ha diretto alle autorità ecclesiastiche nelle provincie dell'Annover, della Schleswig-Holstein e del Nassau, come pure a quelle che il clero da esso dipendente si adoperi nel senso espresso dall'imperatore.

La Nota del Ministro degli Esteri diceva con soddisfazione che il clero ha accolto favorevolmente le intenzioni dell'imperatore.

(S.) **Berlino**, 8 — Il *Reichsanzeiger* pubblica un decreto dell'imperatore che convoca il Reichstag per il 6 maggio prossimo.

(S.) **Berlino**, 8 — L'imperatore pranzò stasera presso il conte Herbert di Bismarck.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S.) **Vienna**, 8. — Stasera vi furono nel sobborgo di Neuerchenfeld gravi disordini provocati sopratutto da operai. Dopo mezzanotte la polizia fece uso delle armi. La folla aumentò ancora dopo la chiusura delle fabbriche. Numerosi negozi furono devastati e le merci gettate sulla strada. Parecchi di assembramenti furono dispersi i barili e si lasciò colare il liquido; in uno lo spirito fu bruciato e tutta la località incendiata. La folla rappe le truppe di numerose grida di minaccia. Furono operati numerosi arresti. Verso le 8 pom. due squadroni di cavalleria ed un battaglione di fanteria furono inviati nelle vie minacciate

GRAN BRETTAGNA

(N.) **Londra**, 8, 2,40 p. — Alla riapertura della Camera dei comuni, il primo lord della Tesoreria fece alcune proposte tendenti a sollecitare i lavori parlamentari.

— Si annuncia uno sciopero nel personale della polizia di Londra.

(T.) Londra. — Si hanno tenute ultimamente una riunione in cui venne deciso di mettersi in iscopero qualora le loro domande di aumento di salario e di diminuzione di ore di lavoro non fossero esaudite.

— La brigata dei pompieri di Londra sta per ricevere considerevoli modificazioni. In base a questo stato accessorio il numero degli uomini e cavalli aumenta e vengono create tre nuove stazioni.

La parte meridionale della metropoli verrà divisa in due distretti.

Finalmente sarà creata una nuova classe di ufficiali, che verranno chiamati *firemen*.

SPAGNA

(N.) **Madrid**, 8, 12,15 pom. — Il *País* pubblica un'intervista col generale Talando, in cui si dice che Martinez Campos ha dichiarato la sua intenzione di non voler più occuparsi di politica attiva.

Il generale Daban promosse il Senato un discorso violento contro Sagasta, cui rimproverò di aver approfittato dei pronunciamenti senza richiamare la vita, mentre egli (Daban) fece il pronunciamento di Sagunto richiamò la pace. Dichiarò che come militare, avrebbe obbedito all'ordine del ministro della guerra, ma che, come senatore, non riconosce che l'autorità del Senato. Domandò perchè non era convocato un ministero non lo trasduso dinanzi al Consiglio di guerra. Terminò dicendo che Sagasta abusò del paese e compromise le istituzioni.

Il ministro della guerra giustificò il diritto di punire Daban.

Il generale Pavia espresse un parere contrario.

Il ministro della guerra replicando negò di aver ricevuto all'insurrezione del 1868.

Il ministro della giustizia difese lungamente il Governo.

PORTOGALLO

(N.) **Madrid**, 8, 11,55 ant. — Si ha da Lisbona che i decreti dittatoriali pubblicati ieri sono molto discussi. Vi si scorge la forma rivoluzione del gabinetto di reprimere seriamente la rilassatezza nei costumi politici.

(S.) **Lisbona**, 8 — I giornali di opposizione protestano vivamente contro i Regi Decreti pubblicati ieri, qualificandoli dittatoriali. Essi dicono che il Decreto, il quale sottrae ai giurati i delitti di stampa, è un vero colpo di Stato e condannano la condotta del governo come gravissima, poichè mancano solo dodici giorni all'apertura del Parlamento.

AFRICA.

(S.) **Londra**, 8. — Il *Times* ha da Zanzibar 5 Si crede che la spedizione di Emin pascià mirerà a precludere gli inglesi nella direzione del grandi laghi, benchè gl'inglesi si chiudano notoriamente nella loro sfera d'influenza.

« Stanley si lagna della cattiva amministrazione della Compagnia britannica dell'Africa orientale, che lascierebbe decimare le sue risorse di caccia giere e bestiame selvatico da cacciatori di contrabbando. »

AMERICA.

(S.) **Lima**, 7. — Vi ha grande fermento in seguito all'elezione del presidente della Repubblica.

Il governo mantiene la neutralità, con cui proibisce le dimostrazioni pubbliche ostili.

Il generale Nicolas Pierolas, ex-dittatore, fu arrestato ieri perchè, sotto l'imputazione di cercare di cospirare la rivoluzione.

Gravi questioni insorsero fra il Governo e il Comitato elettorale, essendosi questo rifiutato di obbedire all'ordine del Governo di annettere nel Comitato stesso un membro nominato dal prefetto illegittimamente.

Il candidato, un assessore e tre membri del Comitato furono arrestati. Tuttavia non avvenne alcun disordine.

La squadra inglese è qui ottiene domani.

Notizie varie.

(N.) **New-York**, 8, 8,10 ant. — Un ciclone ha distrutto la città di Prophetstown nell'Illinois. Venti vagoni vennero fatti in frantumi. Parecchi trovati vari cadaveri fra le macerie.

Movimento della Navigazione.

(S.) **Suez**, 7. — Proseguì, iernotte, per Massaua il *Policarpo*, della N. G. I., proveniente da Napoli.

(S.) **San Vincenzo**, 8 — Proseguì ieri per Barcellona e Genova l'*Umberto I*, della N. G. I., proveniente dal Plata.

(S.) **Aden**, 8. — Proveniente da Bombay, proseguì ieri per Suez il *D. Buffolino*, della N.G.I., diretto a Genova.

Borse e Mercati.

Roma, 8 aprile 1890.

Malgrado la bella tendenza dell'estero, da noi la sfiducia riconquista la preferenza.

Per contanti la Rendita è stata negoziata da 94.05 a 95,05, e per fine mese 94,87, 95 a 95,05.

Le Fondiarie Santo Spirito 457,50 e quelle 4 1/2 della Banca Nazionale 500.

Cotonifici 96 — Cloro 92,50 — Bonati 94 20 — Rothschild 99 — Obbl. Municipio di Roma 1a emiss. 460 — 2a a fin. emiss. 485 — Banca Romana 488 — Immobiliari 5 0/0 461 — Obbligazioni 4 0/0 200.

Le Banche Romane sul 1000 — Le Immobiliari secondo a 460 hanno chiuso deboli a 458. Parzialmente le Generali, che dopo sfiorato il 470, sono caduto gradatamente a 467—465, chiudendo 462.

Le Acque Marcie 1190 — Gaz 960 e 981.

Cambi: Su piazza e vista su Parigi 101,65 — Londra a un mese 25,25.

Piccola Borsa. — *Ore 6,30 pom.* — Rendita 95,15 e 95,07 1/2 — Immobiliari 459 — 457 a 462.

Banca Generale da 465 a 461 — Acqua marcia 1185 a 1180 — Gaz 980.

BORSE ITALIANE — 8 aprile 1890.
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.			94 99	94 99
Id. fine	94 90		94 90	94 90
Ass. Banca Nazion.	1785		1785	
» Mobiliare	558		557	556
» Generali		469 50		
» ferr. Mediterranee	554	554	553 50	553
» Meridionali	686	686	686 50	686
B. di Torino			1401	
Cred. Mobiliare			813	
Cred. Torinese			1000	
Id. Mobiliare			90	
Banca Generale			40	485
Soc. Immobiliare			464 50	
Tiberina			1000	
Fondiaria Ital.		138	133	
Incendi		141		
Navigaz. Gen.	308	311		
Fondiaria Incend.		115		
Raffaeria Sarde	913	915		
Ceramica Pozzi		313		
Id.		312 50		
Ferriere Ital.	101 70	101 70	101 70	101 47 1/2
Fond. E. Ecc. 4 0/0		500 50		
» » 4 1/2			505	
» » San Paolo			501 50	
Prestito Vitt. Em.	101 70	101 70	101 70	101 47 1/2
Berlino id.	25 63	25 60	25 59	25 54
Londra a 3 mesi				

Parigi, 8, ore 3,10 pom.	Apertura	Chiusura	Rendevasi
Rendita franc. 3 0/0 amm.	88

PECCATO SENZA COLPA

Il visconte udì il fedele domestico di Claudio che metteva in ordine la stanza del suo padrone.

Un momento dopo la stanza fu vuota, e andò a perdersi sotto gli cucaliitti dalla parte della fattoria.

L'occasione era dunque propizia.

Montigiars decise di approfittarne.

Con la precauzione di uno sciacallo che si avvicini alla tenda di un arabo, egli si introdusse nell'appartamento di suo cugino.

La camera era vastissima, disposta all'orientale, con un solo mobile capace di attirare l'attenzione di un curioso o di un ladro in cerca di valori o di carte sospette.

Quel mobile, dello stesso genere dello scrittoio delle marchese, con una specie di credenza a cassetti simile a un tabernacolo di altare, era accuratamente chiuso a chiave.

Alcune carte insignificanti, lettere di affari e giornali vecchi, erano sul comodino.

Montigiars aveva del colpo d'occhio.

Fino dal primo momento aveva visto un cassetto che evidentemente doveva essere aperto più spesso degli altri.

Così e non altrimenti i cacciatori esperimentati distinguono sulle foglie morte del bosco le traccie della selvaggina.

Montigiars aveva preso le sue precauzioni.

Introdusse nella serratura una chiave falsa, e dopo qualche tentativo ottenne il risultato che desiderava.

La serratura cedette.

Il cassetto non contenevà che poche lettere, dei sigari, e un taccuino di *chèques*.

Montigiars rimase malcontento.

Non voleva davvero la pena di essersi abbassato al livello di un ladruncolo, per arrivare a un simile risultato.

Tornò vicino alla porta che aveva lasciata socchiusa per assicurarsi che nessuno lo spiava.

E poi tornò al mobile che aveva violato.

Egli battè sul fondo del cassetto, e si accorse che suonava a vuoto.

Allora ne studiò la struttura, e arrivò a scoprire un doppio fondo che sollevò senza grave difficoltà.

Il viso del visconte si illuminò di gioia come il volto di un miserabile che scuopre un tesoro.

Sulla tinta scura del legno aveva visto una busta, quella stessa che pochi giorni prima gli era stata consegnata dal suo fattore.

C'era sopra stampato:

« Leymens, chimico,

Londra, Regent-Street. »

E sul pacchetto vicino alla busta le due parole tronche:

« *Ver. Alb.* »

Alcuni dei marchesotti di polvere erano scomparsi.

Oramai Montigiars aveva quello che voleva sapere.

Copiò in fretta l'indirizzo stampato e le due parole tronche. Poi richiuse a precipizio il cassetto avendo cura di rimettere tutto nello stato in cui aveva trovato, e si disposo a battere in ritirata.

In quel momento erano le ore nove, circa, del mattino.

Ugo era ancora nella camera di suo cugino, quando il prudente Basilio tornò.

All'aspetto del domestico, il visconte indietreggiò come se avesse calpestato un aspide, ma si rimise subito.

Basilio lo guardava nonostante col suo occhio sospettoso.

— Ero venuto a cercare di Claudio ! disse Ugo.

— Il signor marchese è uscito a passeggio.

— Digià ?

— Il signor marchese dorme poco ed è assai mattiniero. Egli avrà voluto lasciar riposare il signor visconte, supponendo che il signor visconte fosse stanco del viaggio.

— Infatti sono un po' stanco. Credete che Claudio tornerà presto ?

— Per la colazione certamente. Credo che il signor marchese sia andato al telegrafo, perchè è molto allarmato della salute della signora marchesa. Il signor visconte l'avrà trovata molto mutata, non è vero ?

Montigiars non rispose che con un mesto cenno del capo ed uscì.

Nel cortile trovò Giulietta, la cameriera della marchesa, e le domandò notizie della sua padrona con vivo interessamento.

Gabriella aveva passato discretamente la notte. Malgrado la sua debolezza estrema, Gabriella aveva voluto alzarsi per fare onore al suo sposo, e per discendere a colazione.

La cameriera si asciugava le lagrime provocate dallo stato di salute di Gabriella.

Tutti amavano quella dolce creatura così rassegnata e così piena di coraggio, e che non aveva neanche lamentarsi dalla sorte a cui era condannata.

Dopo che il visconte di Montigiars era uscito, Basilio era rimasto nell'appartamento del suo padrone.

Basilio era un uomo taciturno.

Parlava poco e bene, ma osservava molto e sapeva anche agire all'occorrenza.

Meglio di Sarah egli seppe con attenzione le peripezie della sinistra tragedia di cui era testimone.

Egli non aveva forzato serrature come il visconte, ma ciò nondimeno presentiva quello che acca deva nell'anima del suo padrone.

Per un delinquente del genere del signor Di Chazey è quasi impossibile abbandonare il proprio cameriere.

Basilio ignorava certamente molte cose di cui si scrviva Claudio per arrivare al suo scopo. Ma gli effetti lo avevano colpito e gli inspiravano un vero terrore insieme a una profonda pietà per quell'uomo che cadeva tanto in basso trascinato da una irresistibile passione.

Cosa strana! Basilio compiangeva il suo padrone

Egli avrebbe voluto salvare la marchesa, ma senza accusare Claudio, contro cui non aveva prove, ma di cui aveva spesso notato il turbamento che ogniviolenza ad una confessione.

Tutto l'odio, tutta l'antipatia di Basilio, era riservata per Ugo di Montgiars.

Il visconte, ai suoi occhi, era il consigliere perfido, il confidente traditore e pericoloso, lo spione misterioso e vigilante di cui bisognava diffidare.

Che cosa era andato a fare nella camera di Claudio ?

Che cosa vi cercava ? .

Basilio scorse certi piccoli indizi che gli fecero chiaro il fatto della violazione dello scrittoio.

La memoria di Basilio era un vero cancliario.

Egli vi collocò anche la scoperta che aveva fatta, e continuò la sua parte di osservatore muto e rispettoso.

Alle undici solamente Claudio ricomparve.

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

SI REGALANO MILLE LIRE

a chi proverà esistere una tintura per capelli o barba migliore di quella del **F-lli Zempt** che è di azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse, e ha ottenuto un immenso successo nel mondo talchè lo richiesto superano ogni aspettativa. Vendita della tintura presso il negozio dei Fratelli Zempt, profumieri chimici. Galleria Principe di Napoli, 5 — Napoli — Prezzo in provincia L. 6.

AVVISO ALLE SIGNORE 2

DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT

Con questo preparato si toglieno i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo, di sicurissimo effetto. Vendita presso i Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli, 5 — Napoli — In provincia L. 3 Tanto la vera tinta che il Depelatorio trovansi in Roma presso R. Chicco, Piazza Maddalena, 46. Ricco e Materozzoli Piazza in Lucina, Nereo Costantini, Via Nazionale, 34. A. Berini, Via Nazionale, 88, E. Mantegazza. Via Nazionale, 146, Luciani, Corso 300, Giardinieri, Corso, 493, Pasquali, Via Frattina, 5, G. Berini, Via Gambonani, 69 Medoro, Via S. Claudio, 55, A. Manzoni e C. Via di Pietra, 90-91 A, A. Taboga V. Sciarra 62 e 63 e in tutte città d'Italia.

BALE & EDWARDS

MILANO-NAPOLI

MACCHINE AGRICOLE-INDUSTRIALI

UTENSILI

PER APPALTATORI DI LAVORI PUBBLICI

Istrumenti agricoli d'ogni genere

LOCOMOBILI, MOTORI, CALDAIE, EC.

CATALOGHI A RICHIESTA

MORRHUOL

di CHAPOTEAUT

Il **MORRHUOL** contiene tutte le sostanze ricostituenti dell'olio di fegato di merluzzo naturale, eccetto la materia grassa. Tutti sanno gl'inconvenienti dell'olio di fegato di merluzzo : disgusto e talora d'un odore nauseante, molto spesso ripugnante allo stomaco e ragguardevole diarrea. Gli **MORRHUOL** tutti questi inconvenienti sono eliminati, e oggi negl'ospedali, negl'Istituti di benaficenza, in tutte le infermerie e nella clientela civile e militare, i medici si compiacciono d'avere nel **MORRHUOL** un medicamento che fa rinascere l'appetito, che ridona ai tisici il colore perduto, che fa cessare la tosse, i sudori notturni e fa sentire all'ammalato un aumento di forze e di benessere in generale. Il **MORRHUOL** è preso senza difficoltà anche dai fanciulli e modifica immediatamente la costituzione degli ebbi scrofolosi e frequenti raffreddori.

Il **MORRHUOL** non ha alcuna relazione coi cosi detti, *estratti* d'olio di fegato di merluzzo; esso è contenuto in piccole capsule rotonde ; ciascuna di queste rappresenta tuttiniique volte il suo peso d'olio di fegato di merluzzo bruno, e chè quello riconosciuto dai medici come il più ricco di principii attivi.

Deposito a PARIGI, *8, rue Vivienne.*

In Roma : Peretti, Amici, Corsi & C. — Garneri.

Preservatico contro le febbri prodotte da malaria

Cura primaverile del sangue

FERRO CHINA BISLERI

MILANO, Via Savona, 16 - FELICE BISLERI - Via Savona, 16, MILANO.

Bibita all'acqua Seltz e Soda.

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto.

Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.

Vendesi nei principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi in Roma.

L'unico vero dei medicamenti.

Il tonico vero dei nervosi.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	6,10a	7,50a	1,10p	8,30p	11,40p
Firenze-Bologna-Ch.	9—a	9,15a	1,20p	5,45p	11,15p
Foligno-Ancona	5,25a	10,30a	5,45p	10,10p	—
Genova-Pisa Livorno	8,55a	8,45a	3,40p	9,50p	—
Frascati	6,40a	9,55a	12,20p	5—p	8—p
Fiumicino	6,40a	9,55a	12,20p	—	—
Ansio-Netl.	6,10a	9,30a	4,30p	—	—
Marino-Albano	6,40a	9,30a	12,20p	5—p	—
Tivoli-Avezzano-Sulmona	7,30a	9,40a	2,50p	8,30	11—p

Arrivi dalle linee di

Napoli	1,50	5,15	9,15	—	—
Firenze-Bologna-Ch.	6,10a	1,30p	6,50p	10,40p	—
Foligno-Ancona	3,45a	3,10p	9,30p	7,30a	—
Genova-Pisa Livorno	6,50a	11,55p	9,6	11,35p	—
Frascati	7,37a	10,10p	12,50p	6,37p	8,15p
Fiumicino	9,25a	12,—	2,50p	8,—	—
Ansio-Netl.	7,50a	2,24a	7,30p	—	—
Marino-Albano	7,37a	10,10a	12,50p	7,30p	—
Tivoli-Avezzano-Sulmona	5,15a	2,50p	8,10	11—p	—

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	6,00	9,30a	11,35a	3,15p	6,8 p
Tivoli arr.	7,46	11,17a	1,19p	5,7 p	7,35p
Tivoli part.	6,31	9,47a	12,—p	3,54p	6,30p
Roma arr.	7,47	10,46a	1,46p	5,46p	7,25p

D'AFFITTARSI Due piani nobili a nuovo ciascuno di 6 vani e cantina con acqua da bere e da lavare al 2 e 3 piano, Via Borgo Nuovo N. 62 angolo Piazza Scossacavalli. Dirigersi al 61 detta via.

USO CAFFÈ CHANTANT teatro e grande stabilimento balneario di sicuro successo, Via Calatafimi N. 4 con annessa abitazione di cinque vani, Via Calatafimi N. 4 Per trattative dirigersi dal proprietario sig. Dr. Felice Antonio, via dell'Anima N. 10. 254

VIA OTTO CANTONI 27 p. 3. Cinque camere e cucina. Le chiavi al portone. 246

L'AMMINISTRATORE CESARE LEVI ha spostabili quartieri da 1 a 7 camere e cucina in varie località del Rione Monti e Macao nei borghetti. Per informazioni e trattative Ufficio affitti via Venti Settembre 42 mezzanino. 226

VIA NAZIONALE 255 affittasi appartamento al primo piano, otto camere cesso e terrazza al medesimo piano stallo appartamento.

SAN MARTINO AI MONTI 22 appartamento signorile di sei camere, cucina, cantina, bella corte mezzo mezzanino. L. 75 mensili, acqua marcia, gas compreso. Affittasi anche vari locali terreni. Rivolgersi al portiere. 257

VASTI LOCALI TERRENI Via della Lupa 24 presso piazza Borghese. Affittasi pure altri locali terreni angolo piazza Barberini 15. Dirigersi dai portieri dei relativi caseggiati.

ANZIO Villino sulla spiaggia del mare, da affittarsi in grande e piccoli appartamenti mobiliati. Grande ed acqua potabile. — Per le trattative dirigersi in Roma via via Firenze, 210, p. 2. 252

VIA DEL CONSOLATO N. 11 p. 1. tre camere e cucina, un ingresso, acqua marcia e fontana. Tutto messo a nuovo. Le chiavi al torco piano. 208

IN PIAZZA COLONNA D'affittarsi bottega, cantina, e tre locali sopra annessati. Dirigersi da A. Manzoni e C. via di Pietra 91.

AI CACCIATORI E VILLEGGIANTI Si affittano in distretto di Civitavecchia due ville con fabbricati annessi, mobiliate, site presso spiaggia del mare; ottima posizione, occasione unica per cacciatori e villeggianti. Rivolgersi via Via Monserrato N. 29 p. 1.

GRANDE SALA con camera d'ingresso e cesso in fondo al cortile in Lauro, per uso sala di scherma. Gradisce di società. Ingresso unico, rivolgersi dal portiere N. 15.

Sparvieri cent. 75 **II CATEGORIA** **in più di 25 cent. 5**

PRONTI CONTANTI acquistasi mobili ed altre masserizie, anche per conto altrui. Asta pubblica Piazza Aracoeli, 11, p. p. 215

CAPPELLERIA di Alessandro Pauli. Piazza Capranica Numero 124, Cappellerie inglesi e di fabbricazione propria sono e vendono con assortiti resa, Forze smorlavisione. L. 8. Qualità garantite. 246

UFFICIALI D'ARTIGLIERIA Ottima occasione. Signorina inglese desidera dare lezioni lingua. Si vendono 2 volumi Sorni con buffettorio, per grande e piccola tenuta, dei migliori fabbricanti di Roma, in ottimo stato. Dirigersi presso il Signor Farina Enrico, Via Panico N. 70. 264

CARBONE E LEGNA Nuovo magazzino via del Tritone p. 4,50; id. mezzanino L. 4,00; id. di città 3,50; id. cenisi grossa L. 3,50. Prezzo per ordini. 262

5000 LIRE si regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma, per richiamare ai capelli bianchi il primitivo colore. Gli effetti sono istantanei, castagno o nero mortale, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dai primari professori della capitale dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa dare senza timore alle nostre signore. Bottiglia di 200 grammi con istruzione lire due, si spediscono in tutta quantità a quattro bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso Fabrizio Gabrielli, Farmacista Federali, Salita dei Crescenzi n. 10 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa, per lisciare bene i capelli istantaneamente, scioglie due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di una lira ciascuna.

VINO eccellente e garantito sincero si vende in quarti, rolì, barili e ottoli nella vigna tenuta del P.P. Trappisti nel Vicolo della Scorpione N. 8 fuori porta S. Giovanni. Prezzi molti da combinarsi. 270

25 parole lire 1 **III CATEGORIA** **in più di 25 cent. 5**

COLTA SIGNORA ITALIANA insegna la propria lingua, la francese e l'inglese, a preti medicinali, a nelle ore libere è accompagnerebbe anche di trasloncini. Indirizzarsi, per trattative, alla signorina Maria Rosa, via della Mentide 15, secondo piano a destra, e personalmente da mezzogiorno alle due pomeridiane, e per lettera.

PIANOFORTE verticale fabbrica Pleyel in ottime stato, vendesi per causa partenza. Dirigersi Viale Principessa Margherita N. 63 scala destra mezzanino a destra. 260

UOMO DI FATICA di 26 anni corcherebbe occupazione qualunque, anche di fiducia, per qualità. Buonissime referenze. Dirigersi C. D. farne posta Roma. 271

LINGUA INGLESE Il sig. inglese presume insegnare la propria lingua in breve tempo ai signori. Egli parla e scrive il lingua inglese, raccomandabile a coloro che desiderano in breve tempo apprendere questa utilissima lingua. Dirigersi sig. Cesare Francini, via Paolina, 37-B o dalle 1 alle 3 pom. alla Scuola della Società Fotografica, 231 Piazza Sciarra. Presso lire stesso mandato. 272

INGLESE FRANCESE E TEDESCO s'insegna praticamente a parlare, leggere e scrivere, col metodo semplice, facile ed effettivo della conversazione e degli esercizi pratici, evitando il predilungo e la noia dell'insegnamento teorico-grammaticale. Rivolgersi al Prof.re Interprete e Traduttore Giudiziario, Via Firenze 42 dalle ore 12 alle 3 e dalle 7 alle 10 pom.

Stabil. di Fonda Romano — Carta Ditta Enrico Magnani Indirizzi Dupr Borgo-Nuovi, Ligale, con deposito in Roma Via del Lavatoni N. 66.

Trovasi in ROMA presso : Ricci e Bisterozzoli, Profumieri in piazza in Lucina - Petroni, Corso V. Placidi, profumiere, Corso, 343 - Rocco Chicco, via Maddalena, 46-47 - Berrini Tommaso, via Tornari, 69 - G. Cassini, piazza di Spagna - E. Parenti, piazza di Spagna - Farmacia inglese Roh C., piazza S. Lorenzo in Lucina, 36-37 - Pasquali, profumiere, via Condotti, 11 - Brancifiori, profum via Condotti, 53-54.

BALSAMO SCIATICO

DEL CAPPUCCINO

cosie rimedio contro la sciatica

L'esperienza di 40 anni ha confermato sempre, che il suddetto Elixir è il vero rimedio contro la nevralgia. Primo Positivo cosia sciatica legittima. Le frequenti ricerche di hanno determinato il restorio pubblico a sollievo di tanti disgraziati affetti da questo straziante nevralgia. Si vende nella farmacia interna o portiera dell'ex Convento dei Cappuccini, presso la piazza Barberini, diretta dai Cappuccini stessi, inventori dell'Elixir suddetto. Per una cura bastano due bottiglie, portando con sè il modo di usarlo. Ogni bottiglia costa L. **2.5**.

Nella medesima farmacia vendesi *p* rimedi il tanto rinomato

Sciroppo del Cappuccino

Depurative del sangue

Farmaco salutare a cui l'capricieux e la pratica di altre un secolo ha confermato le più eminenti qualità depurative, e che a giusta ragione è stato sempre dal pubblico riconosciuto quale vitale rimedio nelle malattie: Sifilide, Cronico, Erpete, Scabbia, Reumatismo cronico, Gotta, Scrofola, Tumori, Ulceri fistolari ed in tutte quelle malattie provenienti da discrasie umorali.

Questo sciroppo trovasi nelle farmacie interna dell'ex convento dei Cappuccini presso la piazza Barberini e per comodo ai forestieri anche nella portoria di detto convento. La detta Farmacia custodisce gelosamente il segreto di preparazione, la quale per speciale stima viene altresì custodita. Ad evitare pertanto ingannai si avverte che il vero *Sciroppo del Cappuccino* è munito del solamente nel suo indicati luoghi, cioè Farmacia e Portieria, e vendesi a L. 9 e cent. 25 il kil. ed in frazioni L. 3 e cent. 85 la bottiglia, in pacchi postali L. 10 e cent. 50 in 2 kil, con targhetta per il modo di usarlo.

Dirigere le lettere:

Al Farmacista dei PP. Cappucini — Roma.

N. B. — Tanto dello sciroppo come del Balsamo non esistono depositi nè in Roma nè altrove.

SCIROPPO di RAPANO IODATO

di GRIMAULT & C., farmacisti a Parigi.

Da vent'anni questo rimedio dà i più rimarchevoli risultati nelle malattie dei fanciulli, sostituendosi all'olio di fegato di merluzzo ed al sciroppo ipofosfito.

Eccellente contro gli ingorghi e le infiammazioni delle glandole del collo, la cronte intse, le diverse eruzioni della pelle, del capo e del volto, scelta l'appetito, fa cessare gli insetti, e combattendo il pallore e la flaccidità delle carni, restituisce ai fanciulli il lore vigore e la gaiezza naturali. È un rimedio potente contro gli effetti del latanti, ed un ottimo depurativo. — PREZZO d'ogni boccetta L. 4.

A garenzia della provenienza, sull'involuppo in carta speciale, di ciascuna bottiglia è ripetutamente impresso a secco su spazio rasato il nome di GRIMAULT & C. e la stessa nome trovasi stampato sulla carta del manifesto. — PREZZO d'ogni boccetta L. 4.

Deposito nelle principali farmacie del Regno.

TORD-TRIPE

Premiato all'Esp. di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe, senza alcun pericolo per gli animali domestici, da non confondersi colla Pasta Badese che è pericolosa pei suddetti animali.

Prezzo: L. 0.50 e L. 1 il pacchetto.

UNICO DEPOSITARIO per *Roma e Provincia Romana* : **Federico Allegrucci.**

Indirizzare lettere e vaglia alla Stabilimento Farmaceutico Romano, via della Rotonda 38-40, e Fiabile, via Principe Amadeo, n. 114. — Sconto d'uso ai rivenditori.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati non accettate

Pagamento sempre anticipato

25 parole lire 1. **I. CATEGORIA.** **In più di 25 cent. 5 cad.**

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orafo-Argentiere, Orologeria, Pianoforti, mobilia, quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Aperto dalli alle 3 p. e dall'ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese).

VENDONSI SEI PAVONI due maschi quattro femmine, nati nel mese, metà di tre anni metà di un anno circa. Dirigersi dal pollaiolo Augusto Coppi, Via Cavour 256.

PER MOTIVI DI FAMIGLIA Cedesi avviato negozio attuale sulla più bella posizione del Corso. Rilevando alcuni effetti e volendo anche meno. Trattative Ufficio Via Condotti 47 A.

SPLENDIDA OCCASIONE Per motivi famigliari cedesi causa grandissimo numero ordinazioni ed affluenza clientela con negozio posizione centralissima commerciale, capitale di mila lire, tantissimo avviato, inutile presentarsi senza prove costanti, Via Frattina 25. Giuseppe Scipioni.

AI PIZZICAGNOLI Bottega d'affittarsi sul Corso nche di tenuta. Vittorio Emanuele N. 190 più due pizzicherie, volendo stigli presso da convenirsi. Per schiarimenti al portiere N. 188. 256

PER MOTIVI DI FAMIGLIA Cedesi avviato negozio attuale sulla più bella posizione del Corso. Rilevando alcuni effetti e volendo anche meno. Trattative Ufficio Via Condotti 47 A.

SPLENDIDA OCCASIONE Per motivi famigliari cedesi causa grandissimo numero ordinazioni ed affluenza clientela con negozio posizione centralissima commerciale, capitale di mila lire, tantissimo avviato, inutile presentarsi senza prove costanti, Via Frattina 25. Giuseppe Scipioni.

AI PIZZICAGNOLI Bottega d'affittarsi sul Corso nche di tenuta. Vittorio Emanuele N. 190 più due pizzicherie, volendo stigli presso da convenirsi. Per schiarimenti al portiere N. 188. 256

TORCHIO per pasta lunga e torchietto per pasta sfoglia, nuova con stampe ed accessori da vendere in ottimo stato. Rivolgersi De Paolis e Marchetti, Circo Agonale 85. 264

BAGHER quasi nuovo di fabbrica romana, ad uno e due cavalli, solidissimo con sua patente e cappotta. Vendesi in via Maroniti N. 18. Trattative col sig. Augusto Marchetti, Roma. 250

VIA CORSI fiori porta del Popolo nella fabbrica di carrozze dove erano i successori Castellini, trovasi un assortimento di carrozze di ogni genere di nuova e usata da non temere concorrenza. Il rappresentante Enrico Bianchi

TIPOGRAFIA da vendere, affittare o rimettere in società. Macchine, caratteri, mobili, tutto nuovissimo, ottimo credito. Dirigersi da Ambrogio Brusai, via Ripetta N. 114.

MOTORE A GAZ da vendere per L. 1000, della forza di due cavalli, in buona condizione, visibile in via Principe Umberto 145, A. Donati.

OSTERIA CON GROTTA Via Monte Caprino 38 e 39 con stigli condotture e lumi per il gas e condutture per l'acqua, prezzo da convenirsi. Dirigersi dal sig. Augusto Vationi, via S. Elena N. 16. 273

VITTORIA !!! Qualsiesa per Roma, fira una. Metodi e prezzi speciali fira vendizione. Scrivere al Maestro Cocchiere Leopoldo Vargoi, forno posta Roma. 270

PER PICCOLI MUTUI ipotecari con interessi da via Monte Brianzo 89 p. 3. lett. Conservatori. Rivolgersi in

CERCASI RINVESTIMENTO per Lire Comissionati nella provincia dell'Umbria, possibilmente nei territorio di Foligno, Foligno e Spoleto; per condizioni via Monte Brianzo N. 89 p. 3. lett. A. 276

DA VENDERSI un cavallo ed una cavalla bai scuri da tiro e da sella. Piazza S. Nicola de' Cesarini N. 3. Rivolgersi al portiere. 277

DENARO PER TUTTI contro deposito e vendita sa di Risparmio, Carnello di Prestiti Municipali e titoli negoziabili, pianoforti gioie. Anticipazioni capoli rendita e che vincolata. Casa di commercio e sconto via Prefetti 44.

PER VILLEGGIATURA in Giovanni Romano vendesi due camere mobiliate, due di cucina, una cantina, non mobilio, vasi vinari, cantino e grotte, rimessa e scuderia, annesso giardino, vigna vendemmiabile, rivolgersi, garantita limonaie da perbene. Presso ridotto e prezzi convenientissimi pei sottivinari della proprietà. 278

D'AFFITTARSI.

PIGIONI RIBASSATE Via Principe Umberto N 129 N. 2°, appartamenti di due e tre camere, cucina e cesso Rivolgersi dal portiere. 270

S. MARINELLA Villino d'affittarsi, camere separate, mobiliate, alta privata spiaggia del mare; ottima posizione, occasione unica per cacciatori e villeggianti. Rivolgersi via Via Monserrato N. 29 p. 1.

GRANDIOSI MAGAZZENI di 800 mq. superficie, altri m. 7 in via Pietra, prossimità Piazza Colonna N. 91 e 92 con ottimo accesso. 3.50. Detti locali con pavimenti alla Veneziana e 48 colonne, grandi finestroni, acqua acidulo-gazosa ed altri accessorie materie. Per trattative aver. Bianchi via Nazionale 231, dalle 8 alle 10 antimeridiane. 212

RIPETTA 213 piano primo, 6 camere, passetti, cucina e piano terra, acqua di Trevi vasche da lavare, volendo acqua Marcia, le chiavi dal portiere o secondo piano.

QUARTIERI di una, due, tre, quattro camere e cucine, con o senza mobili, a grande scala. Dirigersi via Gesù 86.

APPARTAMENTO di tredici camere quarto piano, Piazza di S. Ignazio, con luogo da bere 146 con terrazza, acqua Marcia e di Trevi in casa. Rivolgersi via Gesù 86.

ELEGANTE QUARTIERINO di 3 camere, cesso, cucina e cortile, affittasi subito Via Gaeta N. 9 (Maccao) piano terreno, con acqua marcia e bunzino. Rivolgersi dentro.

APPARTAMENTI Lire 18, 20, 25 e 30 mensili e botteghe con retrobottega a lire 30. Gas, acqua, portiere. Via S. Giovanni in Laterano 6.

VIA FRATTINA 39 p. 2. Quattro camere cucina con acqua, fontana e cantina. Prezzo da convenirsi.

VIA RASELLA 148, al 1. piano, 9 camere e cucina con acqua marcia e bunzino. Due stanze per lavare da lavare e bunzino annesso. Due casi all'ingiuno, acqua marcia presso ecc. Esposizione a mezzogiorno. 263

VIA PAOLA 46 p. 1., prospiciente Corso Vitt. Em., quattro camere, cucina, acqua marcia, gas, anche di marmo e portiere. L. 35 mensili. Rivolgersi lì.

VIA SEMINARIO via del Seminario, 61 Ministero Pubblica Istruzione, sta Telegrafi, 8 camere, cucina, tre terrazze, ingresso, cantina, gas, portiere, acqua Marcia e Trevi. Informarsi dal portiere. 274

APPARTAMENTO di 8 vani, esposto a mezzogiorno con acqua potabile e pozzo, e con vista su giardino Acqua potabile, gas. Visibile da mezzogiorno alle, Via Venti Settembre 3, piano 2. 274

VIA POLI 14 mezzanino di 4 camere e cucina per uso ufficio od abitazione con scala privata, due camere sulla via, Lire 120 mensili.

VIA NAZIONALE 102 Appartamento 18 belle stanze, terra piano. Appartamento 10 stanze, quarto piano. Gondola. Cantina. Locale per bottega. Rivolgersi portiere via Tre Cannelle 1.

IL VINO ARTIFICIALE ad imitazione vino di ava affatto innocui. Smaltisce con la ricette e spiegazioni, non lira. Seconda edizione. Cartoleria Reddi piazza Trevi Roma. Medicato francobolli si spedisce per posta. 249

CAMERIERA che ha servito in distinte famiglie, di mmili, cerca posto presso simili famiglie, occorrendo per messa giornata. Scrivere fermo in posta Annetta Cagnoni, Roma. 279

CERCANSI buone lavoranti in bianco ed una sarpece macchiolata. Rivolgersi via S. Giovanni Laterano N. 36. 280

SIGNORA di media età conoscendo lingua francese cercherebbe posto come governante o dama di compagnia. Ha referenze presso distinte famiglie e dipone delle migliori referenze. Rivolgersi L. C. via dell'Anima N. 50 piano primo. 271

SIGNORINA INGLESE desidera dare lezioni lingua. Miss Tyte, Palazzo Grazioli Via dell'Orso 35 p. p. 281

TEDESCA CATTOLICA l'inglese, francese, cerca posto come istitutrice o dama di compagnia. Ottime referenze. Cercare T. L. Ufficio Pubblicità Bologna. 277

PIANOFORTE verticale (Pedro Gomez) in ottimo stato se senta nuovissimo affittasi a 2 quarti dal 30 luglio al 1 d. sosto, vendesi L. 350. Presso Taboga, vicolo Sciarra 64.

CAMERIERA TEDESCA cercasi. Parlando tinto, buona, buon carattere, pratica di viaggiare, desidera posto per il 25 Aprile presso distinta famiglia. Buone informazioni. Indirizzare F. L. ferme in posta Roma.

VENDESI SOMARO anni 4, grosso, nero, da monta, con basto, finimenti e carretto in buona. Visibile via Flaminia 38 C, stalloni dal Tancredi. Per trattative dalle 10 a 12 meridiane. 275

CERCASI GIOVINETTO di 12 o 14 anni per Orevesi, con francobollo per risposta, dirigerle : Cesare Bertini — Velletri. 277

GIOVANE SVIZZERA che parla francese, indesco ed un poco italiano desidera piazzarsi presso qualche famiglia in Roma per bambini. Dirigersi in via Due Macelli N. 66 int. N. 2 L. H.

FATTORINO DOMESTICO 15 a 16 anni circostanti Gentaro Inglese, via Condotti 60 e 61. Buone referenze sono necessarie. 278

SI RICERCA giovane di civile condizione di circa anni 25 per commesso nella Casa di Rappresentanze in via delle Stimate N. 3. Richiedonsi ottime referenze. 278

GIOVANE di anni 17, pratico commercio corso accompagnerebbe o servirebbe. Buone referenze. Rivolgersi commesso, o scrivano. Buone referenze. Rivolgersi Ufficio Pubblicità Bologna. 279

LEZIONI DI PIANOFORTE dato sulla sua abilità con diploma dell'Accademia di Bologna. Ottima istruzione da dare lezioni alla mattinata L. 15, per tre lezioni L. 10. Via Borgonti, n. 44, int. 14. Per le trattative dalle 4 alle 5 pom.

IL RAGIONIERE patentato A. P. 64 si occupa specialmente di regolarizzare scritture commerciali a seconda delle prescrizioni del Codice di commercio nonchè di impiantare o continuarne. Redigimo bilanci annuali, revisioni di scritture, relazioni ragionate e comparabili. Referenze primarie. Lavoro sollecito Prezzi moderatissimi. Scrivere fermo posta Roma.

SIGNORINA oltre i 20, italiana, maestra patentata, cerca posto, anche governante piccola famiglia o sorvegliante bambina. Ottime referenze. Rivolgersi Albergo Pantheon. 271

I COMMERCIANTI e industriali che abbiso l loro affari dirigersi a chi conosce a fondo tutte le disposizioni riguardanti la vigilanza e ragioniere paleo tate R. G. I. forma posta Roma. Sollecitudine, segretezza, lingua esperienza, referenze plausibili. Prezzi moderati. 280

D'AFFITTARSI

CAMERA E SALOTTO ingresso libero, annobiliato, per uno o due signori soli convenientissimi, esposizione mezzogiorno, d'affittarsi subito in via della Croce 87 piano 3, prende piana di Spagna. Volendo altra camera.

PIAZZA DELLA STAZIONE Camere e salotto mobiliati, ingresso libero, esposizione mezzogiorno, signorile. Via Firenze N. 11 p. p. 279

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA camera con salotto, ovvero due camere mobiliate, ingresso libero, esposizione mezzogiorno, signorile. Via Firenze N. 11 p. p. 279

MOBILIATE due camere da letto e salotto con l'uso di cucina, di cantina, volendo camera separata Via Firenze N. 11 p. p. 279

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA camera con salotto, ovvero due camere mobiliate, ingresso libero, esposizione mezzogiorno, signorile. Via Firenze N. 11 p. p. 279

DUE CAMERE di cui una grandissima, con uso alcove, pulitissime centralissima. Dirigersi alla Società Anonima Piazza di Spagna 3. 268

CAMERA MOBILIATA con molta luce, messa con eleganza. Si affitta presso buona famiglia a lire qualsiasi. Babuino cortonicosantagiuliano tre piano secondo. 277

MOBILIATE due camere da letto e salotto con l'uso di cucina, volendo camera separata Via Firenze N. 11 p. p. 279

**PRESSO DISTINTA FAMIGLIA